

ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA PIER AMATO PERRETTA

via Brambilla, 39 – 22100 Como – tel./fax 031.306970 - C.F. 80026860132

e-mail isc-como@isc-como.org, Internet www.isc-como.org

Associato all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri



NOTIZIARIO

n. 41

Ottobre 2020

ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA PIER AMATO PERRETTA
via Brambilla, 39 - 22100 Como – tel./fax 031.306970 - C.F. 800268060132
e-mail isc-como@isc-como.org, internet www.isc-como.org
Associato all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri



COMPOSIZIONE DELLE CARICHE SOCIALI

Consiglio Direttivo

- membri eletti

Giuseppe Calzati (presidente)
Cani Fabio (vicepresidente vicario)
Elisabetta Lombi (vicepresidente)
Patrizia Di Giuseppe (direttore)
Cairolì Roberta
Fasani Marinella (tesoriere)
Galante Carlo
Merazzi Valter
Minoretti Lairetta
Otto Giulio
Perretta Daniele
Porro Francesco
Rosiello Paola
Brunati Carlo

- membri in rappresentanza di Enti

Gatto Massimo (Comune di Como)
Calabresi Giorgio (Lega Cooperative)
Proietto Antonio (ANPI)
Maltecca Ernesto (ANCR)
Fonsdituri Luca (CGIL)
Gentile Albino (CISL)

Collegio dei Revisori dei conti

Lillia Danilo (Presidente)
Baggioli Luigi (effettivo)
Castelli Guido (effettivo)

Comitato d'Onore

Conti Wilma

BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni	€	26.059,00
Disponibilità banca c/c	€	10.736,84
Disponibilità cassa	€	2.812,71
Cauzioni e depositi attivi	€	77,00
Rimanenze libri	€	2.000,00
Totale attività	€	41.685,55

PASSIVITA'

Fondo ammortamento immobilizzazioni	€	26.059,00
Fondo iniziative future	€	1.243,62
Debito verso Comune di Como per riscaldamento	€	4.963,66
Ratei e risconti passivi	€	662,13
Totale passività	€	32.928,41
Avanzo da conto economico	€	8.757,14
Totale a pareggio	€	41.685,55

CONTO ECONOMICO

PROVENTI

Quote associative persone fisiche	€	1.220,00
Quote associative enti	€	3.600,00
Didattica	€	2.105,00
Contributi pubblicazioni	€	597,00
Contributi da privati	€	1.130,00
Contributi da enti	€	9.030,00
TOTALE PROVENTI	€	17.682,00

SPESE

Abbonamento Aruba	€	32,09
Abbonamento VREI antincendio	€	196,02
Acqua e spese condominiali	€	119,72
Assicurazione Unipol	€	638,98
Cancelleria e stampati	€	1.008,60
Donazioni liberali e associative	€	100,00
Energia elettrica	€	1.295,95
Gas	€	1.533,23
Manutenzioni e riparazioni	€	682,35
Marche da bollo	€	107,00
Partecipazione progetti	€	137,26
Quota annuale Ist. Naz. Ferruccio Parri	€	1.350,00
Spese bancarie	€	274,67
Spese postali	€	28,25
Tasse (TARI)	€	855,00
Telefono	€	565,74
TOTALE SPESE	€	8.924,86
Avanzo di gestione	€	8.757,14
TOTALE A PAREGGIO	€	17.682,00

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2018

Premessa

Attività

Nel segno della continuazione degli ideali della Resistenza e nell'ambito e conformemente agli scopi dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia giuridicamente riconosciuto con l.16.01.1967 N. 3, al quale l'ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA PIER AMATO PERRETTA è associato, l'Istituto si propone di assicurare la più completa ed ordinata documentazione sulla storia Comasca dall'Unità d'Italia, nei suoi aspetti sociali, politici, economici e culturali, entro il quadro complessivo della storia contemporanea con particolare riferimento all'Antifascismo, alla Resistenza, alla Deportazione e Internamento, alla Cooperazione, al Movimento Sindacale, ai Partiti Politici, agli Enti Locali, alle forze Economiche e Produttive ed ai rapporti di solidarietà fra i Popoli.

Sono pertanto suoi scopi:

- a) ricercare, raccogliere, conservare e mettere a disposizione degli studiosi, ogni genere di documentazione riguardante i temi sopra indicati;
- b) pubblicare notizie, studi e informazioni sullo stato delle ricerche e delle nuove acquisizioni;
- c) promuovere conferenze, corsi di aggiornamento e acquisire materiale per la didattica della storia, particolarmente rivolti al mondo della scuola;
- d) organizzare convegni, mostre, incontri ed ogni altra attività in collaborazione con Istituzioni pubbliche e private;
- e) diffondere la conoscenza dei problemi attuali di particolare rilevanza sociale e concorrere a qualunque iniziativa per il loro studio.

L'ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA PIER AMATO PERRETTA non ha scopo di lucro. E' fatto divieto di distribuzione anche in modo indiretto di utili, avanzi, di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA PIER AMATO PERRETTA non si avvale dell'opera di personale dipendente. Le attività vengono svolte unicamente in forma volontaria e gratuita dagli associati.

Composizione delle cariche sociali

Consiglio Direttivo

eletti

Giuseppe Calzati (presidente)
Cani Fabio (vicepresidente vicario)
Elisabetta Lombi (vicepresidente)
Patrizia Di Giuseppe (direttore)
Cairolì Roberta
Fasani Marinella (tesoriere)
Galante Carlo
Merazzi Valter
Minoretti Lauretta
Otto Giulio
Perretta Daniele
Porro Francesco
Rosiello Paola

in rappresentanza di Enti

Gatto Massimo (Comune di Como)
Calabresi Giorgio (Lega Cooperative)
Proietto Antonio (ANPI)
Maltecca Ernesto (ANCR)
Fonsdituri Luca (CGIL)
Gentile Albino (CISL)

Collegio dei Revisori dei conti

Lillia Danilo (Presidente)
Baggioli Luigi (effettivo)
Castelli Guido (effettivo)

Comitato d'Onore

Conti Wilma

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al **31/12/2019** non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

* * * * *

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto, nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Crediti

Non sussistono.

Debiti

Sono esposti al presumibile valore di esborso.

Rimanenze magazzino

Sono costituite in via esclusiva da lasciti e donazioni di volumi e pubblicazioni.

VALORI ESPRESSI IN EURO

Attività

Totali esercizio 2019	41.685,55
Totali esercizio 2018	35.035,22
Variazione	6.650,33

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
26.059,00	26.059,00	-

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.000,00	2.000,00	-

Le rimanenze di magazzino sono costituite in via esclusiva da volumi e pubblicazioni (a cui è stato attribuito unicamente un valore simbolico) acquisiti a seguito di lasciti e donazioni.

Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	13.549,55	6.899,22	6.650,33
di cui:			
Depositi bancari	10.736,84	6.066,22	4.670,62
Denaro in cassa	2.812,71	833,00	1.979,71

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Cauzioni e depositi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
77,00	77,00	-

Passività

Totale esercizio 2019	32.928,41
Totale esercizio 2018	34.873,93
Variazione	(1.945,52)

Debiti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	4.963,66	7.170,47	(2.206,81)
di cui:			
Verso Comune di Como	4.963,66	5.170,47	(206,81)

verso SBN	-	1.000,00	(1.000,00)
verso SBIC	-	1.000,00	(1.000,00)

Fondi di ammortamento e accantonamento

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	27.302,62	27.141,33	161,29
di cui:			
Fondo ammortamento immobilizzazioni	26.059,00	26.059,00	-
Fondo iniziative future	1.243,62	1.082,33	161,29

Ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	662,13	562,13	100

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al momento, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Proventi e Oneri

Proventi

Totali esercizio 2019	17.682,00
Totali esercizio 2018	9.798,40
Variazione	7.883,60

Quote associative

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	4.820,00	4.210,00	610,00
di cui:			
da persone fisiche	1.220,00	1.090,00	130,00
da enti	3.600,00	3.120,00	480,00

Didattica

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	2.105,00	2.199,00	(94,00)

Contributi pubblicazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
597,00	1.403,90	(806,90)

Contributi ed elargizioni

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	10.160,00	1.985,50	8.174,50
di cui:			
da persone fisiche	1.130,00	235,50	894,50
da enti	9.030,00	1.750,00	7.280,00

Oneri

Totali esercizio 2019	8.924,86
Totali esercizio 2018	9.637,11
Variazione	(712,25)

Quote associative

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	1.350,00	2.500,00	(1.150,00)
di cui:			
a Polo Regionale SBN		1.000,00	(1.000,00)
a Ist. Naz. Ferruccio Parri	1.350,00	1.000,00	350,00
a SBIC		500,00	(500,00)

Spese varie di gestione

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	6.582,60	4.473,58	2.109,02
di cui:			
telefono e connessione dati	597,83	695,79	(97,96)
energia elettrica	1.295,95	852,99	442,96
gas e acqua	1.652,95	1.146,35	506,60
assicurazione	638,98	638,98	-
manutenzioni, riparazioni, antincendio	878,37	463,92	414,45
spese bancarie	274,67	239,46	35,21

spese postali, bollati, cancelleria	1.143,85	236,09	1.007,76
spese di rappresentanza	-	-	-
donazioni liberali	100,00	200,00	(100,00)

Collaborazioni e partecipazione a progetti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	137,26	1.200,00	(1.062,74)

Tasse – Tari

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	855,00	963,53	(108,53)

Sopravvenienze passive

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	-	500,00	(500,00)

Risultato di Bilancio

Il presente bilancio, che chiude con un avanzo di € **8.757,14** composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
(Giuseppe Calzati)

Relazione del Collegio dei Revisori sul Bilancio chiuso al 31/12/2019
dell'Istituto di Storia Contemporanea " Pier Amato Perretta"
con sede in Como Via Brambilla 39

Alla seduta annuale della assemblea è richiesto di approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Economico.

Il Progetto di Bilancio è stato messo a disposizione del Collegio dei Revisori dalla Presidenza per essere poi sottoposto alla Vs approvazione. Si conferma la regolare convocazione, ai sensi dell'art. 20 dello statuto, della riunione del Consiglio Direttivo per la approvazione del bilancio consuntivo.

Sul progetto di Bilancio predisposto dalla Presidenza :

- 1) Abbiamo svolto la revisione del Bilancio chiuso al 31.12.2019. La responsabilità della redazione del Bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete alla Presidenza della Associazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.
- 2) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dalla Presidenza .

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati ed alle scritture contabili. In particolare il Collegio ha valutato la sostanziale adeguatezza del sistema amministrativo –contabile , nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento dal responsabile amministrativo dei documenti della associazione. Si invita a sostenere sempre la struttura amministrativa interna quale garanzia della corretta gestione e trasparenza. Confermiamo che risultano regolarmente versate le somme dovute all'erario.

Vi confermiamo inoltre che:

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte al costo storico di rispettiva acquisizione, al netto dei relativi fondi di ammortamento;
- le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo;
- le disponibilità liquide sono state indicate al loro valore nominale;
- i ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale;
- i debiti sono stati iscritti al loro valore nominale;

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato economico positivo di euro 8.757,14 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Attivo

<u>Immobilizzazioni</u>	€	26.059,00
-------------------------	---	-----------

Disponibilità banca c/c	€	10.736,84
Disponibilità cassa	€	2.812,71
Cauzioni e depositi attivi	€	77,00
Rimanenze libri	€	2.000,00
Totale attivo	€	41.685,55

Passivo

Fondo ammortamento immobilizzazioni	€	26.059,00
Fondo iniziative future	€	1243,62
Debito verso Comune di Como per riscaldamento	€	4.963,66
Ratei e risconti passivi	€	662,13
Totale passivo	€	32.928,41
Avanzo da conto economico	€	8.757,14
Totale a pareggio	€	41.685,55

CONTO ECONOMICO

Proventi

Quote associative persone fisiche	€	1.220,00
Quote associative enti	€	3.600,00
Didattica	€	2.105,00
Contributi pubblicazioni	€	597,00
Contributi da privati	€	1.130,00
Contributi da enti	€	9.030,00
TOTALE PROVENTI	€	17.682,00

Spese

Quota annuale Ist. Naz. Ferruccio Parri	€	1.350,00
Energia elettrica	€	1.295,95
Gas	€	1.533,23
Telefono	€	565,74
Assicurazione Unipol	€	638,98
Abbonamento VREI antincendio	€	196,02
Spese bancarie	€	274,67
Spese postali	€	28,25
Manutenzioni e riparazioni	€	682,35
Acqua e spese condominiali	€	119,72

Abbonamento Aruba	€	32,09
Marche da bollo	€	107,00
Tasse (TARI)	€	855,00
Donazioni liberali e associative	€	100,00
Partecipazione progetti	€	137,26
Cancelleria e stampati	€	1.008,60
TOTALE SPESE	€	8.924,86
Avanzo di gestione	€	8.757,14
TOTALE A PAREGGIO	€	17.682,00

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.

Il Bilancio che viene sottoposto alla assemblea , come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive , si chiude con un risultato economico positivo pari ad euro 8.757,14

Il Collegio dei Revisori dei Conti, visti i risultati delle verifiche effettuate e constatato come i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio chiuso alla data del 31.12.2019 siano conformi alle norme civilistiche esprime parere favorevole:

- all'approvazione del Bilancio così come formulato dagli amministratori;
- alla proposta degli amministratori di destinare il risultato di esercizio al Fondo Esercizi Futuri.

Il Collegio dei Revisori

Danilo Lillia
Luigi Baggioli
Guido Castelli

Como 8 ottobre 2020

SALDI al 22/09/2020

in CASSA	in BANCA
4.015,09	5.696,29

TOTALI ENTRATE/USCITE dal 1 gennaio al 22/09/2020	ENTRATE	USCITE
E * Contributi Da Enti	150,00	
E * Contributi Da Privati	150,00	
E * Contributi Pubblicazioni	145,00	
E * Didattica	255,00	
E * Quote Associative Enti	1.600,00	
E * Quote Associative Persone Fisiche	510,00	
U * Abbonamento Aruba		40,25
U * Acqua E Spese Condominiali		121,07
U * Assicurazione Unipol		638,98
U * Cancelleria e stampati		43,50
U * Collaborazioni diverse		1.500,00
U * Donazioni liberali e associative		
U * Energia Elettrica		601,08
U * Manutenzionini, riparazioni e materiale di consumo		9,98
U * Marche e imposta di Bollo		66,00
U * Partecipazione Polo Regionale Sbn		
U * Partecipazione Progetti		21,85
U * Partecipazione SBIC		
U * Quota Annuale Ist.Naz. Ferruccio Parri		
U * Riscaldamento		2.881,95
U * Sopravvenienze Passive		
U * Spese bancarie		160,58
U * Rimborsi e Spese di Rappresentanza		93,25
U * Spese postali		10,05
U * Tasse (TARI)		
U * Telefono		255,52
U * VREI Antincendi		196,02
TOTALI	2.810,00	6.640,08

DISAVANZO MOVIMENTI DI CASSA/BANCA nel periodo		-3.830,08
---	--	------------------

Nota Riscaldamento: a dedurre rimborso al Comune debito 2012/2013

1.694,48

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ giugno 2019 – maggio 2020

ATTIVITÀ CORRENTI

Lavoro di segreteria, contatti e collaborazioni con altri Enti, Istituzioni e Cooperative (Prefettura, Archivio di Stato, Comune di Como, Comune di Lurago d'Erba, Comune di Cesano Maderno, Ufficio Scolastico Provinciale, Università degli Studi dell'Insubria, CGIL, CISL, UIL, Acli, Anpi provinciale e sezioni periferiche, Anpi Cesano Maderno, Auser Cantù, Rete delle scuole di Como, Comitato Soci Coop, Coop Lombardia, Coordinamento comasco per la Pace, Arci provinciale e sezioni periferiche, CPL – Centro Promozione Legalità, Commissione Anziani Comune di Menaggio, Coordinamento provinciale di Libera Como, Progetto San Francesco, Ecoinformazioni, Associazione Nazionale di amicizia Italia – Cuba sezione di Como, Como senza Frontiere, Osservatorio democratico delle nuove destre, Associazione Avvenire, Associazione Lissi, Circolo Cultura ed Arte, Officina Mariano, Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia sezione di Como, Teatro d'Acquadolce, Centro Studi Strategici Carlo De Cristoforis, Croce Rossa Italiana sezione di Como, Museo dei rifugi antiaerei di Como, Circolo Filippo Buonarroti di Milano e altre reti di associazioni e associazioni presenti sul territorio).

Iniziative di scambio con la rete nazionale degli Istituti.

Consulenza e supporto a studenti e ricercatori nella redazione di tesi di maturità, di laurea e di dottorato di ricerca.

Partecipazione e promozione di pubblici incontri e dibattiti sui temi connessi allo studio e all'analisi della storia contemporanea e ai temi della cittadinanza e della Costituzione.

Apertura degli archivi al pubblico con possibilità di consultazione.

Apertura della biblioteca al pubblico con possibilità di consultazione e prestito.

Aggiornamento del nuovo sito internet www.isc-como.org e del gruppo e della pagina e del gruppo Istituto di Storia Contemporanea "Pier Amato Perretta" in [Facebook](#), e dei profili in [Twitter](#), [LinkedIn](#), [Instagram](#).

ATTIVITÀ CULTURALI

BIBLIOTECA

L'attività di catalogazione in Opac Nazionale del patrimonio librario della biblioteca è proseguita nel corso del 2020 grazie al finanziamento del Ministero dei beni culturali. E' continuato per tutto il periodo autunno – inverno 2019 sia il piano di riordino a scaffale del patrimonio librario e dell'emeroteca dell'Istituto sia l'ingressatura nel programma on-line di gestione della biblioteca, accessibile dall'utenza attraverso il sito dell'Istituto, dei libri non ancora inseriti nell'Opac nazionale. L'inserimento dei dati è avvenuto grazie al lavoro del comando e di volontari interni.

ARCHIVIO CARTACEO

Per quanto riguarda l'archivio, a novembre 2018, grazie alla disponibilità di una borsa di studio biennale finanziata da Coop Lombardia e intitolata a Giusto Perretta, è stato emesso un bando di selezione per un giovane archivista finalizzato al riordino, all'inventariazione e alla parziale digitalizzazione del Fondo sulla cooperazione lombarda, uno dei fondi più importanti presenti nella nostra regione. La borsa è stata assegnata il 6 aprile del 2019, durante una cerimonia pubblica alla Società Canottieri Lario, alla dottoressa Giulia Carcano. Il lavoro della dott.ssa Carcano ha preso avvio nel giugno 2019 ed è ancora in corso.

Di seguito la relazione del primo anno di intervento.

“RELAZIONE

Riordinamento archivio della Cooperazione lombarda

L'archivio della Cooperazione lombarda, conservato presso l'Istituto di Storia Contemporanea di Como, custodisce il patrimonio di Coop Lombardia e di innumerevoli cooperative e circoli storici del territorio regionale.

Una prima attività di ricognizione ha rivelato la presenza di tre nuclei documentari distinti ma tutti riconducibili al fondo principale, distinguibili per diversa collocazione fisica e differente livello di

ordinamento:

- 69 cartelle di documentazione sono ben conservate essendo state ricondizionate e riordinate circa una ventina di anni fa: in tale occasione è stato redatto un inventario, ad oggi reperibile in un'unica copia cartacea dattiloscritta, che ne rende agevole la consultazione;
- una seconda parte è parzialmente ordinata in 47 cartelle recanti etichette dalle diciture eterogenee, che lasciano trasparire un ordinamento fisico avvenuto in tempi diversi. Il contenuto effettivo però, in molti casi, non corrisponde a quanto indicato esternamente e abbondano le cartelle miscellanee;
- l'ultimo nucleo ha posto non poche difficoltà, in quanto è costituito da documentazione sciolta, molto caotica, estremamente varia e lacunosa, sedimentatasi all'interno dell'istituto conservatore nel corso degli anni e con logiche non facilmente ricostruibili, mai riordinata né inventariata sistematicamente.

La successiva fase di schedatura, quasi ultimata, ha permesso di conoscere il fondo archivistico e di comprendere nel dettaglio cosa vi è conservato, in modo da poter poi progettare razionalmente e su solide basi l'effettivo riordinamento fisico delle carte. Data l'estrema eterogeneità riscontrata, si è scelto di procedere ad una schedatura analitica, nel rispetto delle norme previste dagli standard di catalogazione archivistica ISAD e ISAAR e seguendo il tracciato del software Archimista. Il materiale così schedato copre un arco cronologico di più di un secolo di storia ed è stato prodotto da soggetti produttori diversi. I supporti prevalenti sono quello cartaceo e fotografico, ma non mancano audiocassette, cd-rom, floppy-disk, negativi e diapositive. Nel complesso il patrimonio appare di pregevole interesse. Oltre all'ingente mole documentaria appartenente a cooperative di diverse epoche, operanti in molteplici settori (consumo, agricole, edificatrici, servizi, cultura) e dislocate sull'intero territorio lombardo, degno di nota è il ricco corpus fotografico emerso: immagini di convegni e congressi, eventi promozionali e culturali, sedi di circoli storici e supermercati Coop. Da menzionare altresì il materiale pubblicitario costituito da cartellonistica, volantini, brochures illustrative, diapositive di spot e prodotti dagli anni Settanta fino a tempi più recenti. Parte della documentazione è collegabile inoltre al periodo fascista e dà testimonianza dei rapporti intercorsi tra il movimento cooperativo e il regime. Da ultimo ma non meno importante, una cospicua serie di regolamenti e statuti, bilanci sociali preventivi e consuntivi, relazioni di prestito sociale, resoconti di assemblee regionali e nazionali di soci e azionisti, di consumatori e delegati, riferibili a Coop Lombardia e risalenti ad anni più recenti. Giulia Carcano”.

Dall'inizio del 2019 l'Istituto si avvale della collaborazione a titolo volontario di una archivista, con diploma della scuola di Archivistica Paleografia e Diplomatica; la dott.ssa Anna Citro. Di seguito la relazione per il periodo maggio 2019- giugno 2020.

“Nel corso dell'anno 2019-2020 sono stati inseriti in Archimista i seguenti fondi:

Arma dei Carabinieri 17 unità e riordino delle tre cartelle in ordine cronologico
Fondo Enrico Caronti 9 unità
Fondo C.V.L./Formazioni operanti nella provincia di Como 161 unità
Fondo Mario Ferro internati italiani in Svizzera 110 unità
Fondo Michele Moretti 145 unità
Fondo Angela Negretti 68 unità (completato)
Fondo P.F.R. 822 unità
Perlasca Giorgio 60 unità (completato)

Sono state inventariate le cinque cartelle del Fondo Battista Tettamanti/Stoccoro, per procedere successivamente all'inserimento in Archimista, come quelli delle 67 cartelle del Fondo Gianfranco Bianchi inventariate nell'inverno 2018-2019.

Sono stati seguiti 10 studiosi che tramite mail hanno espresso loro richiesta anche di consultazione documenti in archivio, parte sono stati fotografati e inviati loro, alcuni servono per una mostra che si terrà a Firenze. Un documento del Fondo Mario Ferro compare in un articolo pubblicato di recente da studioso svizzero.

Era in previsione la frequenza al corso di approfondimento di Archimista, organizzato dall'Archivio di Stato di Milano per fine gennaio, ma a causa dell'emergenza sanitaria non si è potuto tenere.

Le digitalizzazioni della cart. 4 del Fondo Mario Ferro sono state inserite in Archimista (nel campo nota dell'archivista) e segnate sulla camicia del fascicolo in quanto si trovano sulla memoria esterna dell'Istituto che mi è stata fornita dalla direttrice, ora sto controllando anche alternanza 2017. Anna Citro"

ARCHIVIO FOTOGRAFICO

Il fondo delle fotografie relative alla Resistenza e alla Seconda Guerra mondiale, possedute dall'Istituto, è completamente digitalizzato e fruibile dall'utenza grazie al lavoro di Fabio Cani.

ARCHIVIO SONORO

E' proseguito, anche se in modalità rallentata, il lavoro di riordino, inventariazione e digitalizzazione del cospicuo materiale audio (soprattutto interviste a protagonisti della Resistenza e della Seconda Guerra Mondiale, interviste a pionieri della cooperazione) a cura della dott.ssa Isabella Otto, specialista del settore che opera a titolo volontario.

MOSTRE, SEMINARI, CONVEGNI, INIZIATIVE DIDATTICHE DALL'AUTUNNO 2019 ALLA PRIMAVERA DEL 2020

10/06/2019	Dongo, Museo della Seconda Guerra Mondiale	Visita guidata	Sindacato Fisac, Camera del lavoro di Milano	Roberta Cairoli
14/06/2019	Como, Pinacoteca civica	Presentazione del libro Gianfranco Garganico. Un viaggio politico	Auser Como, Cgil Como, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Fabio Cani
30/09 - 3/10	Olanda, Amsterdam	Audiovisual archives inside science museums: a survey on management and conservation	Convegno dell'Associazione Internazionale per gli archivi audiovisivi	Isabella Otto
19/09/2019	Como, Centro Spazio Gloria Arci	Nazieuropa. Spettacolo di e con Beppe Casales	Arci, Anpi Como, Cgil Como, Osservatorio democratico sulle nuove destre Como, Isc Perretta Como, Como senza frontiere.	Fabio Cani
01/10/2019	Como, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Marco Giaconi. Le guerre degli altri. Piccoli e grandi eserciti del mondo	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Cestudec, Centro Studi Strategici Carlo De Cristoforis	Giuseppe Gagliano, Patrizia Di Giuseppe
02/10/2019 e 9/10/2019 e fino al 19 febbraio 2020	Como, Rebbio, Comitato Soci Coop	Teatriamo: percorsi teatrali per ogni età	Istituto di Storia Contemporanea, Comitato Soci Coop, Associazione Lissi	Patrizia Di Giuseppe, Gabriele Penner, Giampiera Giorgi
08/10/2019	Como, ISC Foscolo, 3A	Como rivoluzionaria: percorso nei luoghi del moti del 1848 e 1859	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta",	Patrizia Di Giuseppe
10/10/2019 - 12/10/2019	Matera, Chiesa di Cristo Flagellato dell'ex Ospedale San Rocco	Etica e sostenibilità nella conservazione del patrimonio culturale: la conservazione dei supporti non	Gruppo italiano International Institute for conservation (IGIIC)	Isabella Otto

		convenzionali: i nastri magnetici e i dichi ottici. La questione degli audiovisivi come beni storici e culturali.		
08/10/2019	Como, ISC Foscolo, 3B	Como rivoluzionaria: percorso nei luoghi del moti del 1848 e 1859	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta",	Patrizia Di Giuseppe
18/10/2019	Orsenigo, Trattoria San Biagio	Presentazione del libro di Giovanni Cocco Amneris Magella la sposa nel lago e cena di autofinanziamento	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta",	Lauretta Minoretti
22/10/2019	Como, ISC Foscolo, 3C	Como rivoluzionaria: percorso nei luoghi del moti del 1848 e 1859	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta",	Patrizia Di Giuseppe
22/10/2019	Como, IIS Ripamonti-Da Vinci	Le conquiste e i cambiamenti del Sessantotto	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta",	Lauretta Minoretti
24/10/2019	Como, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Presentazione del libro Nicola Gambaruto di Gabriele Fontana	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta",	Giuseppe Calzati
24/10/2019	Lurago d'Erba, Municipio	Resistenza operaia a Berlino 1942-1945. La resistenza tedesca ed europea. Relatore Carlo Antonio Barberini	Comune di Lurago d'Erba, Circolo Filippo Buonarruoti, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Anpi territorio erbese - sez. Luigi Conti - Monguzzo.	
29/10/2019	Como, ISC Foscolo, 3D	Como rivoluzionaria: percorso nei luoghi del moti del 1848 e 1860	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta",	Patrizia Di Giuseppe
31/10/2019	Como, ISC Foscolo, 3E	Como rivoluzionaria: percorso nei luoghi del moti del 1848 e 1860	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta",	Patrizia Di Giuseppe
31/10/2019	Como, IIS Ripamonti-Da Vinci	Le realtà giovanili a Como nel Sessantotto: la Vasca	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta",	Roberta Cairoli
31/10/2019	Como, Spazio Gloria,	Pepe Mujica, Una vita suprema. di Emir Kusturica	Rci Como, Anpi Sezione Di Como, Como Senza Frontiere, Istituto Di Storia Contemporanea P. A. Perretta, Associazione Nazionale Di Amicizia Italia-Cuba Circolo Di Como, Osservatorio Democratico Sulle Nuove Destre	
04/11/2019	Como, ISC Foscolo, 3A Tavernola	Como rivoluzionaria: percorso nei luoghi del moti del 1848 e 1859	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta",	Patrizia Di Giuseppe
06/11/2019	Como, ISC Foscolo, 3A T	Como rivoluzionaria: percorso nei luoghi del moti del 1848 e 1860	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta",	Patrizia Di Giuseppe

08/11/2019	Como, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Italia ed Europa negli anni Sessanta: la grande trasformazione: l'Italia dal centrismo al centrosinistra	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Roberta Cairoli
11/11/2019	Como, ISC Foscolo, 3F	Como rivoluzionaria: percorso nei luoghi dei moti del 1848 e 1861	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta",	Patrizia Di Giuseppe
15/11/2019	Como, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Italia ed Europa negli anni Sessanta: la riflessione sulla guerra rivoluzionaria in funzione anticomunista negli anni Sessanta in Europa	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta",	Giuseppe Gagliano
20/11/2019	Liceo Ciceri IVUD	Storia della mafia e dell'antimafia	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
22/11/2019	Como, Università degli Studi dell'Insubria, Aula Magna	Presentazione del libro di Edmondo Bruti Liberati Magistratura e Società nell'Italia repubblicana. Con Edmondo Bruti Liberati, Francesca Ruggieri, Giuseppe Battarino	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Università dell'Insubria	Giuseppe Calzati
27/11/2019	Liceo Ciceri IVUD	Storia della mafia e dell'antimafia	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
29/11/2019	Como, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Italia ed Europa negli anni Sessanta: Concilio Vaticano II: Chiesa e mondo	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Carlo Brunati
06/12/2019	Como, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Italia ed Europa negli anni Sessanta: Storia Unione europea: gli anni Sessanta	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
10/12/2019	Liceo Terragni di Olgiate Comasco	Giornata dei diritti umani	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Fabio Cani
12/12/2019	Brescia, Aula Magna I.I.S. "A. Lunardi"	La deportazione femminile. Forme e strategie di resistenza	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Fondazione memoria della deportazione	Roberta Cairoli
19/12/2019	Comune di Erba, Istituto comprensivo di Erba	Cerimonia in ricordo di Puecher. Video sul processo	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Corbetta
07/01/2020	Liceo Ciceri 5UC	La notte della medicina. I giuramenti dei medici nazisti: da Ippocrate a Hitler	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Tiziano Corti
08/01/2020	Liceo Terragni di Olgiate Comasco, 2LB	Storia dell'Unione Europea	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe

14/01/2020	Liceo Terragni di Olgiate Comasco, 5A	Storia dell'Unione Europea	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
16/01/2020	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Presentazione del libro: Insegnare la libertà di Massimo Castoldi	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Roberta Cairoli
23/01/2020	Como, Teatro Nuovo di Rebbio	Invasione di campo. Storia e numeri sulla maglia e sulla pelle	Organizzano: Comitato Soci Coop di Como, Cgil Como, Cisl dei Laghi, Uil del Lario, Anpi Como, Arci Como; Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"; Fondazione Avvenire	Patrizia Di Giuseppe
24/01/2020	Como, Teatro Nuovo di Rebbio. Con IIS Leonardo Da Vinci-Ripamonti Como, SMS G. Parini e Succursale P. Virgilio Marone Como, SMS Fogazzaro Como, Liceo Linguistico e Scientifico Paolo Giovio, ISIS Paolo Carcano Como, ITES Caio Plinio Como	Invasione di campo. Storia e numeri sulla maglia e sulla pelle	Organizzano: Comitato Soci Coop di Como, Cgil Como, Cisl dei Laghi, Uil del Lario, Anpi Como, Arci Como; Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"; Fondazione Avvenire	Giuseppe Calzati
24/01/2020	Como, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Italia ed Europa negli anni Sessanta: le conquiste del Sessantotto	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Lauretta Minoretti, Roberta Cairoli, Francesco Porro
27/01/2020	Como, Biblioteca comunale "Paolo Borsellino"	Commemorazione Giorno della Memoria		Patrizia Di Giuseppe
27/01/2020	Como, Biblioteca comunale "Paolo Borsellino"	L'eccidio di Cefalonia. La resistenza dei militari italiani. Giuseppe Calzati Costantino Ruscigno.		Calzati
27/01/2020 - 8/2/2020	Tremezzo	Attraverso gli occhi dei bambini di Terezin	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Anpi Centro Lago	Giuseppe Calzati
28/01/2020	Lezzeno, Scuola Media, 1	La Shoah dei bambini	Istituto di Storia Contemporanea "P.A.	Giuseppe Calzati

			Perretta"	
29/01/2020	Mariano Comense, Scuola Elementare	La Shoah dei bambini	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Giuseppe Calzati
28/01/2020	Lezzeno, Scuola Media, 2	La Shoah dei bambini	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Giuseppe Calzati
31/01/2020	Como, Cefra	La deportazione femminile dall'Italia.	Croce Rossa, Museo dei rifugi antiaerei di Como, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Elisabetta Lombi
07/02/2020	Aula Magna dell'Università dell'Insubria	Guerra, libertà, diritti. Con Francesca Ruggieri, Giuseppe Battarino, Tatiana Negurita	Università dell'Insubria, Anpi provinciale, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Fabio Cani
08/02/2020	Cesano Maderno	Nella pancia della balena	Comune di Cesano Maderno, Anpi Cesano Maderno, Teatro D'Acquadolce, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
08/02/2020	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Crimini del Campo di concentramento di Bolzano con Costantino Di Sante	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Fondazione Avvenire	Roberta Cairoli
10/02/2020	Como, Liceo Paolo Giovio	Il confine orientale e testimonianza di Adria Bartolich	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
11/02/2020	Olgiate Comasco, Liceo Terragni, 5BL e 5CL	La nascita dell'Europa.	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
17/02/2020	Como, Liceo Teresa Ciceri, 3M	La complessa vicenda del confine orientale	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
18/02/2020	Olgiate Comasco, Liceo Terragni,	Iconografia del Risorgimento	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
20/02/2020	Olgiate Comasco, Liceo Terragni, 4AL e 4AM	Giusti tra noi	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Elisabetta Lombi
21/02/2020	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Storia dell'antisemitismo dalle origini ai giorni nostri: dalla tarda antichità all'antigiudaismo di matrice religiosa	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Elisabetta Lombi
13/03/2020	Youtube	Storia dell'antisemitismo: Dagli statuti sulla "limpiezza de sangue"	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta",	Elisabetta Lombi

		alle ambiguità dell'Iluminismo		
20/03/2020	Youtube	Storia dell'antisemitismo: dalla Rivoluzione francese all'antisemitismo fascista	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Giuseppe Calzati
01/04/2020	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Storia dell'antisemitismo: dalla Shoah alla fine del secondo millennio	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Elisabetta Lombi
14/04/2020	Social vari	Raccontiamo la Resistenza: intervista ad Anna Sacerdoti	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Elisabetta Lombi, Carlo Brunati
17/04/2020	Social vari	Raccontiamo la Resistenza: un corto su Giancarlo Puecher	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"; due classi terza della Scuola Media Giancarlo Puecher di Erba, consulenza storica di Daniele Corbetta (Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta") e della prof.ssa Roberta Frigerio; regia di Ferruccio Valerio	Daniele Corbetta
21/04/2020	Social vari	Raccontiamo la Resistenza: il saggio di Giuseppe Calzati su Pier Amato Perretta	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Giuseppe Calzati
22/04/2020	Social vari	Raccontiamo la Resistenza: il corto Vivono per sempre	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	scritto e diretto da Angelo Gatti, Gabriele Salerno, Stefano Brunati, con Emidio Cheli e Andrea Canonaco.
25/04/2020	Social vari	Raccontiamo la Resistenza: inno della 52esima Brigata Garibaldi Luigi Clerici	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Fabio Cani
26/04/2020	Social vari	Raccontiamo la Resistenza: il filmato della Liberazione di Como	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Carlo Brunati, Patrizia Di Giuseppe
27/04/2020	Social vari	Raccontiamo la Resistenza: i gruppi di difesa della donna	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Roberta Cairoli
28/04/2020	Social vari	Raccontiamo la Resistenza: lettura di alcuni classici della Resistenza	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Gabriele Penner, Arianna Di Nuzzo, Romina Alfieri

29/04/2020	Social vari	Raccontiamo la Resistenza: Rosalinda Zariati	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Roberta Cairoli
30/04/2020	Social vari	Raccontiamo la Resistenza: Anita Pusterla	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Roberta Cairoli
01/05/2020	Social vari	Raccontiamo la Resistenza: le biografie di Ginevra Bedetti Masciadri e Wilma Conti	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Roberta Cairoli
08/05/2020	Attraverso la piattaforma MEET	Iconografia del Risorgimento	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
11/05/2020	Social vari	Ricerca internazionale prigionieri penitenziario di Lüttringhausen	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Marinella Fasani
17/05/2020	Social vari	L'antiebraismo nel mondo islamico	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Elisabetta Lombi
29/05/2020	Social vari	Raccontiamo la Repubblica: Liberazione e nascita della Repubblica	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Carlo Galante
01/06/2020	Social vari	Raccontiamo la Repubblica: il primo governo repubblicano	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Carlo Galante
02/06/2020	Social vari	2 giugno on line. Trasmissioni di democrazia	Arci Como, Anpi Como, Istituto di Storia Contemporanea di Como, Cgil Cisl e Uil, Sezioni Soci Coop di Como.	Giuseppe Calzati
02/06/2020	Social vari	Raccontiamo la Repubblica: mostra sulla nascita della Repubblica a Como	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Archivio di Stato di Como	Giuseppe Calzati
04/06/2020	Social vari	Raccontiamo la Repubblica: inquadramento storico di Giuseppe Calzati	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Archivio di Stato di Como	Giuseppe Calzati

PUBBLICAZIONI

In corso di pubblicazione:

Lauretta Minoretti, *Partigiani militari in Jugoslavia. Una Resistenza dimenticata. Il contributo dei comaschi*, Silele Edizioni.

Giulio Otto, *Internamento di civili jugoslavi in comuni della provincia di Como (1941-1944)*, Casa Editrice Kimerik.

PROGETTI RICERCHE

RICERCA SUL '68

L'Istituto ha aderito all'iniziativa, promossa e coordinata dall'Istituto nazionale "Ferruccio Parri" di Milano, che si poneva come obiettivo una raccolta di fonti orali (audio o video interviste) sul '68 ad uso di ricerca, al fine di realizzare un archivio digitale. A questo fine sono stati intervistati gli studenti medi di provincia (là dove non c'erano sedi universitarie), gli studenti universitari in città universitarie; e infine, una

rappresentatività di genere e sociale, persone con differenti formazioni culturali, ideologiche, religiose ecc. Con il materiale raccolto si è realizzato un documentario in cui trovano spazio anche i documenti cartacei conservati nell'Archivio dell'Istituto. La realizzazione del prodotto finale è attuato con la sezione Audiovisivi dell'Istituto IIS Da Vinci – Ripamonti, come progetto didattico dell'anno 2019-2020. L'audiovisivo doveva essere presentato al pubblico nella primavera del 2020, ma, a causa delle conseguenze della pandemia, l'evento è slittato a data da destinarsi.

RICERCA ESPULSIONE STUDENTI EBREI DALLE SCUOLE COMASCHE

La ricerca, a cura di Roberta Cairoli e Elisabetta Lombi, è finalizzata a reperire documentazione inerente l'espulsione degli studenti di religione ebraica dalle scuole della provincia. E' prevista la consultazione di vari archivi scolastici tra cui, quello, del Liceo Volta di Como.

RICERCA DONNE ITALIANE INCARCERATE AD AICHACH

Nell'ambito di una ricerca sui tribunali militari tedeschi in Italia negli anni dell'occupazione (1943-1945) sono stati individuati nomi di civili giudicati dal Tribunale militare tedesco di Bergamo e inviati a scontare la pena nei penitenziari tedeschi di Kaisheim, se uomini, e di Aichach, se donne. Sono stati presi contatti con storici tedeschi, che si stanno occupando dell'argomento. Da qui è nata una stretta collaborazione nella ricerca sulle donne italiane incarcerate ad Aichach, anche perchè il "Forum delle donne" di Friedberg-Aichach sta operando per creare un Memoriale per tutte le donne europee (tedesche, italiane, polacche, ceche, francesi) incarcerate nel penitenziario di Aichach dai nazisti. La ricerca viene condotta da Gabriele Fontana con Marinella Fasani e coinvolge anche l'Istituto di Bergamo.

RICERCA ALPS AND RESISTANCE: CONFLICTS, VIOLENCES AND POLITICAL REFLECTIONS (1943-1945).

On the way to freedom: the escape of Jews from the Province of Como to the Switzerland. After the 8th of September 1943, the province of Como, with its long permeable border with Switzerland, becomes one of the main escape corridors for thousands of Jews and other emigrants. To facilitate the expatriation of the Jews, a clandestine network of mutual assistance, composed by antifascist civilians and religious organizations, develops. Clandestine expatriation is an active business that involves local smugglers looking for quick profits. Author: Lairetta Minoretti, Roberta Cairoli, Elisabetta Lombi.

RICERCA I LUOGHI DELLA MEMORIA DEL FASCISMO

L'Istituto Perretta aderisce alla ricerca proposta dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri relativa ai luoghi della memoria del fascismo. Si procederà con la mappatura dei luoghi attivi di commemorazione neofascista, correlati a fatti, eventi, personalità del fascismo storico (1919-1945); si proseguirà con la ricerca e l'analisi delle vie dedicate a eventi, luoghi della memoria e delle personalità del fascismo e a esperienze coloniali o a toponimi coloniali. La ricerca è coordinata da Roberta Cairoli.

RICERCA ATLANTE DELLE VIOLENZE FASCISTE (1919 – 1922)

Anche questa ricerca è promossa dall'Istituto Nazionale Ferruccio Parri. Si vogliono individuare e mappare gli episodi di violenza agiti dallo squadristico. E' un progetto di ricerca per noi interessante, in quanto manca uno studio sistematico e analitico sul fascismo delle origini nel nostro territorio. La ricerca è coordinata da Roberta Cairoli.

PARTECIPAZIONE AL SEMINARIO SUI COSTI ECONOMICI DELL'OCCUPAZIONE TEDESCA

Partecipazione al seminario coordinato da Nicola Labanca sui costi economici dell'occupazione tedesca anche in termini di sfruttamento e saccheggio delle risorse. In questo senso, ci potremmo avvalere della documentazione raccolta in occasione del convegno sulla RSi nel Comasco del 2007.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E CULTURALE 2020-2021

Come ogni anno l'Istituto per la Storia Contemporanea "Pier Amato Perretta" di Como presenta le proposte didattiche e culturali per l'anno 2020-2021

Le proposte, elencate seguendo il calendario civile e con l'indicazione del periodo storico di riferimento, possono essere sviluppate rispondendo ad eventuali specifiche esigenze e possono essere richiesti e concordati da giugno del 2020 fino a maggio 2021. La realizzazione dei percorsi didattici potrà avvenire da ottobre 2020 a maggio 2021 previa congrua prenotazione sia in presenza sia attraverso moduli di didattica a distanza.

Contributi finanziari nei confronti dell'Istituto di Storia Contemporanea

Alle scuole e agli enti che desiderano attuare i percorsi didattici proposti si chiede un contributo finalizzato al finanziamento delle numerose attività del nostro Istituto (Biblioteca, Archivio, Ricerca, Divulgazione, Didattica).

Il contributo per le scuole si compone di:

- ISCRIZIONE all'Associazione che gestisce l'Istituto, che consta di euro 100 annuali, oppure di 30 euro annuali per classe scolastica.
- UN CONTRIBUTO A PERCORSO DIDATTICO/CULTURALE di euro 30 a classe (per due ore; ore eccedenti 20 euro a frazione) che contribuisca a coprire i costi di manutenzione delle mostre e i rimborsi spese degli esperti interni.
- Il contributo per spettacoli e letture animate a scuola è da concordarsi con la compagnia teatrale.

Il contributo per gli enti si compone di:

- ISCRIZIONE all'Associazione che gestisce l'Istituto, che consta di euro 100 annuali
- UN CONTRIBUTO AGGIUNTIVO SECONDO LA SEGUENTE TABELLA:

Solo Mostra	1 settimana	200 euro
	2 settimane	300 euro
Mostra con visite guidate/presentazioni	1 settimana	300 euro
	2 settimane	350 euro
Spettacoli e letture animate	Da concordare con la compagnia teatrale	
Documentari		100 euro
Documentari con commento		150 euro
Intervento dei nostri esperti nei vari percorsi		100 euro ad intervento

Nel caso di coinvolgimento di esperti esterni i contributi ed i rimborsi richiesti, saranno a carico delle scuole e degli enti richiedenti.

L'allestimento delle mostre, il trasporto e la messa in opera delle stesse sono a carico delle scuole e degli enti.

Informazioni e Regolamento

Per informazioni e richieste è necessario contattare il responsabile della didattica prof.ssa Patrizia Di Giuseppe ai seguenti recapiti:

telefono: 031/306970 oppure 3472681803;

e-mail isc-como@isc-como.org (mettendo possibilmente nello spazio CC il seguente indirizzo: patdig.digiuseppe@gmail.com).

Per prenotare i percorsi didattici e culturali è necessario:

- Inviare una mail di richiesta in cui vengono specificati i seguenti dati

Scuola o ente richiedente
Responsabile della richiesta con un recapito mail e telefonico
Titolo del percorso richiesto ed eventuali ore aggiuntive rispetto lo standard di due
Classi coinvolte (nel caso di scuole)
Date richieste
Nominativo e email del responsabile amministrativo a cui inviare richiesta di contributo

Una volta concordati tempi e modi la segreteria dell'Istituto Perretta invierà comunicazione al responsabile amministrativo per effettuare l'iscrizione della scuola o dell'ente all'Istituto e per il contributo aggiuntivo attraverso versamento tramite bonifico sul conto corrente bancario (codice Iban IT89B052161090000004444898).

Seguendo il Calendario

27 gennaio – Giorno della Memoria

Lezioni multimediali

- 1) *Le leggi antiebraiche e l'antisemitismo fascista* (Percorso multimediale per alunni, scuola secondaria, FASCISMO). **LOMBI**

Il percorso vuole narrare fatti e stimolare riflessioni su quanto è accaduto agli ebrei italiani e non, perseguitati dal regime fascista, mettendo in evidenza gli elementi di continuità e discontinuità tra la fase della persecuzione dei diritti e quella della persecuzione delle vite. Si vuole così conservare e tramandare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese, affinché si abbia una maggior consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive.

- 2) *I campi di concentramento in Italia* (Percorso multimediale per alunni, scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **LOMBI/CAIROLI**

Il percorso intende censire e far conoscere i campi di concentramento fascisti (di internamento, di confino, di smistamento e di lavoro coatto) sul territorio italiano e sui territori annessi del Regno di Jugoslavia, durante il ventennio fascista e la seconda guerra mondiale, attraverso la ricostruzione delle vicende della loro genesi, sviluppo e fine. I campi per

l'internamento civile nell'Italia fascista furono dei campi di internamento presenti in Italia durante il ventennio fascista.

3) *I campi di transito di Fossoli e Bolzano* (Percorso multimediale per alunni, scuola secondaria superiore; SECONDA GUERRA MONDIALE). **LOMBI/CAIROLI**

Il percorso intende far conoscere i semiconosciuti campi di concentramento e di transito di Fossoli e Bolzano (in lingua tedesca: Polizei- und Durchgangslager) predisposti per la deportazione in Germania di ebrei e oppositori politici, attraverso la disamina di documenti bibliografici, fotografici, archivistici alcuni dei quali inediti perché rinvenuti recentemente in Italia e negli Stati Uniti.

4) *Don Carlo Banfi: un eroe sconosciuto. Salvezza e Shoah in Vallassina*
(Lezione multimediale con gli alunni - scuole secondarie; SECONDA GUERRA MONDIALE). **CORBETTA**

Attraverso la ricostruzione della ricca ed esemplare vicenda umana, pastorale e politica del parroco di Sormano, don Carlo Banfi, che dopo l'8 settembre sostenne la Resistenza e si impegnò nell'agevolare l'espatrio di ebrei e fuggiaschi dai campi di prigionia fascisti e nazisti, si ricostruisce un quadro esaustivo e della Vallassina durante la seconda guerra mondiale.

5) *"I giusti tra noi - Storie di salvataggio degli ebrei nel comasco"*
(Lezione multimediale con gli alunni - scuole secondarie; SECONDA GUERRA MONDIALE). **LOMBI**

"Percorso multimediale per le scuole secondarie di primo e secondo grado che propone la conoscenza e la riflessione attiva su alcuni episodi di salvataggio degli ebrei nel comasco durante il periodo della persecuzione delle vite (1943-1945).

Le azioni e le figure proposte offrono lo spunto per promuovere la consapevolezza dell'importanza della scelta responsabile di fronte alla violazione dei diritti fondamentali dell'uomo. *La memoria del bene accresce la possibilità del bene.*"

6) *"La notte della Medicina. I giuramenti dei medici nazisti: da Ippocrate a Hitler"*
(Lezione multimediale con gli alunni - scuole secondarie; SECONDA GUERRA MONDIALE). **CORTI**

Il percorso approfondisce il tema del ruolo dei medici nel contesto del nazismo e l'aspetto del rapporto fra scienza e potere, in quel contesto purtroppo completamente a favore del secondo. Dalla sterilizzazione coatta fino all'eccidio nei campi di concentramento, vengono ricostruite le tappe del pressoché totale asservimento dei medici tedeschi alla follia nazista: basti dire che la classe medica era, tra quelle professionali, la più rappresentata nella struttura delle SS.

Mostre

1) Mostra *A scuola con il duce. L'Istruzione primaria nel ventennio fascista* (Percorso multimediale e mostra di 65 pannelli 100x7; possibilità incontro di aggiornamento rivolto ai docenti; per alunni, scuola primaria e secondaria. FASCISMO/SECONDA GUERRA MONDIALE). **DI GIUSEPPE/D'AMBROSIO**

La mostra è il risultato di un lungo e paziente lavoro di ricerca iniziato nel 1999 attraverso il recupero e l'analisi diretta dei testi scolastici e dei quaderni della scuola elementare del tempo, di cui l'Istituto Perretta possiede una vasta raccolta, andata progressivamente arricchendosi anche in direzione della scuola media inferiore e superiore e di altre epoche a noi più vicine (anni '50, '60, '70). La mostra comprende 65 pannelli, esposti per nuclei tematici, riproducenti per la maggior parte illustrazioni a colori, fotografie e testi ripresi dai manuali scolastici, dai quaderni degli scolari di allora che, insieme ad una serie di quadri riassuntivi, ripercorrono le tappe e i momenti più significativi della scuola di regime. La mostra è corredata da una ricca esposizione di materiale didattico: libri di testo - dalla prima alla quinta classe elementare - quaderni, pagelle, certificati di studio, francobolli antitubercolari; inoltre saggi pedagogici, riviste e libri di narrativa per ragazzi, fotografie. Possibilità di visione del catalogo su CD

2) Mostra *Attraverso gli occhi dei bambini. Disegni e poesie nel ghetto di Terezín* (Percorso multimediale e mostra di 24 pannelli 100x70; possibilità incontro di aggiornamento rivolto ai docenti; per alunni, scuola primaria e secondaria. SECONDA GUERRA MONDIALE).

FASANI/CALZATI

Attraverso la mostra sui disegni e le poesie dei bambini di Terezín, frutto di una ricerca complessa, che ha indagato gli eventi, confrontando il racconto degli storici e le testimonianze straordinarie dei pochi sopravvissuti, è possibile scoprire che nel ghetto "dei bambini", a Terezín, la città prigioniera, tanti adulti hanno mostrato che è possibile conservare e difendere l'umanità sfidando le leggi del ghetto, imposte dai nazisti, permettendo ai bambini e ai ragazzi di continuare a giocare, ad imparare, ad esprimersi. Hanno fatto scuola clandestinamente, senza testi, hanno barattato la loro modesta razione di pane quotidiano in cambio di carta, matite, colori, organizzando un sistema di istruzione di diversi gradi, in base all'età dei bambini, facendoli appassionare alla poesia, al disegno, alla musica, al teatro. Si sono sostituiti ai genitori ed ai fratelli maggiori, deportati in altri Lager o già svaniti in cenere grigia sulla neve di Auschwitz; si sono preoccupati che per i piccoli ci fosse cibo a sufficienza ed abiti abbastanza pesanti per difenderli dal freddo, li hanno sostenuti fino alla fine. Testimoni dichiarano di aver sentito la voce di Ilse Weber, una di questi adulti meravigliosi, cantare la ninna nanna ai "suoi" bambini nella camera a gas.

Proiezioni con commento

1) Video *Westerbork Camp 1939-1945* (Lezione multimediale di accompagnamento alla visione del video inedito in Italia- scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). FONTANA

Nei pressi di Westerbork, cittadina della provincia di Drenthe, il governo dei Paesi Bassi aveva allestito nel 1938 un campo di accoglienza per rifugiati, provenienti dalla Germania, dall'Austria, dalla Cecoslovacchia e dalla Polonia. La maggior parte dei rifugiati era di fede ebraica e cercava di sottrarsi alle persecuzioni naziste scatenate nei loro paesi d'origine. Prima della fine del conflitto vennero internati a Westerbork anche 400 zingari e 400 donne appartenenti al movimento di resistenza. Passarono per Westerbork, per esempio, Anne Frank, Etty Hillesum e anche molti nomi noti della vivacissima scena artistica tedesca degli anni '30, come Dora Gerson e Max Ehrlich, entrambi grandi attori di cinema e di cabaret, o come il pianista berlinese Willy Rosen.

Tra il luglio 1942 ed il settembre 1944, praticamente ogni martedì un treno composto da vagoni merci (i cosiddetti "trasporti") lasciava Westerbork con destinazione i campi di sterminio di

Auschwitz e Sobibor, il campo di concentramento di Bergen-Belsen e il ghetto "per anziani" di Terezin.

Nel periodo 1942-1945 un totale di circa 107.000 prigionieri passarono per il campo olandese dal quale vennero organizzati 93 "trasporti". Solo 5.200 sopravvissero, la maggior parte nel ghetto di Theresienstadt e a Bergen-Belsen, oppure liberati a Westerbork il 12 aprile 1945 dalla 2^a Divisione Fanteria Canadese.

- 2) Video *Dachau 1933 – 1945* (Lezione multimediale di accompagnamento alla visione del video inedito in Italia- scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). FONTANA

A circa 15 km a nord-ovest di Monaco si trova un antico paese, Dachau. Il 21 marzo del 1933 Heinrich Himmler, Presidente della Polizia della città di Monaco, comunica alla popolazione locale l'apertura di un campo di concentramento in una preesistente fabbrica di munizioni. I primi ad essere rinchiusi nel campo furono comunisti e socialisti, seguiti nel 1938 dagli ebrei tedeschi e dal 1940 di quelli provenienti dai paesi dell'est, soprattutto di nazionalità polacca.

- 3) Video *Kz Buchenwald/ Post Weimar* (Lezione multimediale di accompagnamento alla visione del video inedito in Italia- scuole secondarie; SECONDA GUERRA MONDIALE). FONTANA

Il film KZ Buchenwald / Post Weimar di Margit Eschenbach, tradotto in italiano racconta il campo di sterminio di Buchenwald dove, più che in altri, fu sperimentato ed applicato lo sterminio a mezzo del lavoro.

N.B. E' necessario un incontro con gli insegnanti delle classi coinvolte un paio di mesi prima dell'intervento didattico in classe.

Spettacoli teatrali

- 1) *Nutri la memoria – reading con musica dal vivo* di Gabriele Penner (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'Acquadolce; scuole secondarie, SECONDA GUERRA MONDIALE).

PENNER/DI GIUSEPPE

Il dramma dell'Olocausto raccontato a due voci, quella delle vittime e quella dei carnefici, quella di chi deve ricordare e quella di chi vuole negare, quella di chi ha vissuto il dramma della guerra, del ghetto e del campo di concentramento e quella di chi li ha ipotizzati, giustificati, progettati e realizzati. L'Olocausto raccontato a partire dal programma del partito nazionalsocialista tedesco, prima ancora dell'avvento al potere di Hitler, per trovare l'origine di quanto accadde vent'anni dopo, la voce di una sopravvissuta al Lager e la voce di Priebke che a distanza di quasi 70 anni, e fino a pochi giorni dalla sua morte, nel 2013, ha dichiarato di non pentirsi di nulla.

Questa proposta, che rientra nel progetto "le memorie difficili" del Teatro D'Acqua Dolce.

- 2) **Spettacolo teatrale *Brava Gente, la Shoah e i delatori in Italia*** di Gabriele Penner con il contributo scientifico di Roberta Cairoli, produzione: Istituto di Storia Contemporanea "Pier Amato Perretta", allestimento: Teatro D'Acquadolce con Arianna Di Nuzzo e Gabriele Penner per le scuole secondarie, SECONDA GUERRA MONDIALE). PENNER/DI GIUSEPPE

La Shoah, osservata e raccontata da un luogo e da un punto di vista insoliti: l'Italia, il popolino. Attraverso il dialogo di due personaggi anonimi, lo spettacolo ripercorre la storia del

nostro paese evocando il lascito della Grande Guerra, l'avvento del fascismo, le leggi razziali. Non c'è un mostro evidente, ma tanti piccoli comportamenti che si autogiustificano e portano inesorabilmente a un fatale epilogo. Non è colpa di nessuno, nessuno poteva immaginare, nessuno vuole sapere, della Risiera di San Sabba, di Fossoli, di Auschwitz.

10 febbraio - Giorno del ricordo

Lezioni multimediali

- 1) *La complessa vicenda del confine orientale* (Percorso multimediale con gli alunni, scuola secondaria superiore; SECONDA GUERRA MONDIALE). **DI GIUSEPPE**

“La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale “Giorno del Ricordo” al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.” Ma la storia del confine orientale è molto più complessa e drammatica”.

La legge prende in considerazione solo una parte di quelle popolazioni (gli italiani) e solo l'atto finale di una vicenda che iniziò alla fine della prima guerra mondiale quando nell'Istria ex austro-ungarica sbarcarono le truppe italiane, continuò con la politica fascista in quelle terre (che fu durissima contro una parte della popolazione: campi di concentramento, italianizzazione forzata ecc) e finì con una insurrezione antifascista contro gli italiani ex occupanti (ritorsioni, vendette, lotte ideologiche trasversali).

Il percorso vuole effettuare un'analisi critica della storia tentando di comprendere e di ricostruire l'intera vicenda, un intreccio di questioni etniche (italiani, serbi, croati), religiose (cattolici, musulmani), politiche (nazionalismo, fascismo, socialismo), territoriali (terre contese), statali (decisioni sulle popolazioni), diplomatiche.

- 2) *Internamento dei civili Jugoslavi nelle terre occupate dall'Italia tra il 1941 e il 1943 con particolare riferimento ai campi in provincia di Como* (Percorso multimediale con gli alunni, scuola secondaria superiore; SECONDA GUERRA MONDIALE). **DI GIUSEPPE**

L'intento del percorso è ricostruire la mappa dei campi di internamento di civili jugoslavi nei territori occupati dall'Italia dal 1941 al 1943, con particolare attenzione a quelli della Provincia di Como, evidenziando le pratiche attuate dagli italiani - il confino, la deportazione e l'internamento- nei confronti dei civili jugoslavi al fine di «snazionalizzare» le zone di occupazione sostituendo la popolazione slovena e croata con quella italiana, e colpire, in modo diretto o indiretto, tutti coloro che si opponevano all'occupazione italiana di quelle terre.

Spettacoli teatrali

- 1) *Spettacolo teatrale Nella pancia della Balena canto in memoria delle vittime delle foibe* di Gabriele Penner, con Arianna Di Nuzzo e Gabriele Penner, con la collaborazione creativa di Jacopo Roccabruna (per le scuole secondarie, SECONDA GUERRA MONDIALE). **PENNER/DI GIUSEPPE**

Due ragazzini, le tasche piene di terra: quel che resta di una candela è quel che resta delle loro giovani vite. Nemmeno un'ora per chiedersi come sono arrivati lì “nella pancia della balena” e

come uscirne. Non è una storia di parte, ma semplicemente vista dalla parte dei due protagonisti. Questa piccola storia viene raccontata con quella disarmante drammatica sincerità che solo i ragazzini sanno avere, e che rende ancora più insopportabili le tante menzogne e i silenzi degli adulti.

8 marzo Giornata internazionale della Donna

Lezioni multimediali

- 1) *La lunga marcia delle donne.* (Percorso multimediale per alunni, scuola secondaria superiore; DAL RISORGIMENTO ALL'ATTUALITA'). **CAIROLI**

Il ciclo di lezioni (incontri) si pone l'intento di analizzare quanta strada hanno fatto le donne dal Risorgimento, alle prime lotte delle suffragette, ai movimenti femministi degli anni '70, che hanno messo in discussione la visione tradizionale dei ruoli sociali femminili, alla situazione attuale dove non sempre la donna appare più libera ed indipendente rispetto al passato.

Oggi la possibilità di scelta c'è, ma siamo veramente sicure di essere libere da altri tipi di condizionamenti e stereotipi ?

- 2) *Italiane del Novecento* (Percorso multimediale per alunni, scuola secondaria superiore; NOVECENTO). **CAIROLI**

Nel corso del XXI secolo le donne sono riuscite a ridisegnare completamente la loro immagine, a ridefinire i ruoli all'interno della famiglia come nella società. Dalle prime operaie nelle fabbriche alle *veline*, con il supporto di documenti, video, spezzoni di film, canzoni e i ritratti di alcune personalità si intendono approfondire le vicende nazionali attraverso le sofferte scelte individuali delle donne, le sole in grado di restituirci una involontaria storia parallela. Insieme percorreremo due guerre mondiali, la prima volta delle donne al voto, la rivoluzione dei costumi degli anni Sessanta - Settanta, le leggi di parità e contro la violenza sessuale.

17 marzo L'Unità d'Italia

Lezioni multimediali

- 1) *Iconografia del Risorgimento* (Percorso multimediale per alunni; scuola secondaria; RISORGIMENTO) **DI GIUSEPPE**

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia il percorso intende ricostruire le vicende ed i protagonisti del Risorgimento Italiano attraverso le immagini ed i simboli

Con l'ausilio di fonti documentarie, iconografiche e sonore verranno illustrati non soltanto gli eventi principali ma anche la vita quotidiana, l'orizzonte culturale, le aspettative e le speranze dei protagonisti dell'unificazione nazionale.

- 2) *Il Risorgimento a Como* (lezione per alunni; scuola secondaria) **MINORETTI**

Una riflessione critica sul contributo dato dall'Antica provincia di Como al processo di unificazione dell'Italia, attraverso gli eventi, i personaggi, i rapporti con i movimenti rivoluzionari e indipendentisti europei.

Percorsi in città

- 1) *Como rivoluzionaria: percorso nei luoghi del moti del 1848 e 1859* (Percorso in città, scuola primaria e secondaria; RISORGIMENTO) **DI GIUSEPPE/FASANI**

Como ha avuto i suoi moti patriottici risorgimentali, le sue barricate, le sue battaglie ed i suoi protagonisti, tutti ancora da riscoprire. Il percorso si pone l'intento di ricostruire gli eventi delle Cinque Giornate di Como del 1848 e del 1859 attraverso la visita dei luoghi nei quali tali passioni si sono svolte.

21 marzo Giornata del ricordo delle vittime di mafia

Lezioni multimediali

- 1) *Storia della mafia e dell'antimafia* (Percorso multimediale con gli alunni, scuola secondaria; DALLA RESTAURAZIONE ALL'ATTUALITA'). **DI GIUSEPPE**

Combattere le mafie significa saperne riconoscere tratti, simboli, ambienti di coltura, connivenze e relazioni. Il percorso vuole ricostruire la storia delle mafie e dell'antimafia e il loro espandersi in contesti continentali e mondiali, attraverso una puntuale analisi storica alla scoperta dei codici mafiosi.

- 2) *La mafia nel piatto. Storie più o meno note di infiltrazioni mafiose nel settore agroalimentare* (Lecture animate e testimonianze di buone prassi per alunni, scuole primarie e secondarie; DALLA RESTAURAZIONE ALL'ATTUALITA'). **PENNER e DI GIUSEPPE**

La mafia si combatte anche nel piatto attraverso la lotta alla contraffazione alimentare e al caporalato, chiedendo il rispetto dei prodotti agroalimentari sani e giusti e filiere pulite. In Europa e nel mondo il quadro dei prodotti alimentari che vengono venduti è spesso scandaloso e inquietante: <<dal caffè "Mafiozzo" stile italiano bulgaro agli snack "Chilli Mafia" della Gran Bretagna, dal vino della Napa Valley "Il Padrino" al sugo piccante rosso sangue "Wicked Cosa Nostra" del Missouri, fino alle spezie "Palermo Mafia shooting" della Germania, ma a Bruxelles nella Capitale d'Europa si intingono addirittura le patatine nella "SauceMaffia" e si condisce la pasta con la "SauceMaffioso" mentre in tutto il mondo spopolano i ristoranti e le pizzerie "Cosa Nostra" e "Mafia" e su internet è possibile acquistare il libro di ricette "The mafia cookbook", comprare caramelle sul portale www.candymafia.com o ricevere i consigli di mamamafiosa (www.mamamafiosa.com) con sottofondo musicale a tema>>

Spettacoli teatrali

- 1) *Pizza sì pizzo no. Lettura animata sui temi della mafia e della legalità* (Lecture animate e testimonianze di buone prassi per alunni, classi IV e V delle scuole primarie. A cura del Teatro D'Acquadolce da un testo di da Anna Sarfatti, I bambini non vogliono il pizzo ; DALLA RESTAURAZIONE ALL'ATTUALITA'). **PENNER**

La storia di Margherita, della pizzeria aperta dei suoi genitori, di Salvo, ancora piccolo ma già avviato sulla strada della mafia e di suo zio Angelo, dedito a pizzo e estorsioni. Una storia

comprensibile per i piccoli, che fa riflettere sui comportamenti mafiosi dei grandi e dei piccoli e che invita ad una scelta di cambiamento.

- 2) ***La buona terra. Lettura animata e teatro kamishibai sui temi dei terreni confiscati alle mafie e dei prodotti da essi derivati*** (Lecture animate e testimonianze di buone prassi per alunni, classi IV e V delle scuole primarie. A cura del Teatro D'Acquadolce ; da "l'uomo che piantava gli alberi" e "la ragazzina che parlava con gli alberi" DALLA RESTAURAZIONE ALL'ATTUALITA'). **PENNER**

Una storia, un'animazione a cui i bambini sono invitati a partecipare, che racconta la trasformazione di una campagna fertile diventata terra arida, e poi, nutrita dalle parole e gli esempi di Falcone, Borsellino, Peppino Impastato, Rita Atria, terra di frutti e prodotti buoni. Una parabola moderna poetica che parla di incendi, rifiuti tossici, esempi e buone prassi.

- 3) ***Donne e Mafia. Letture al femminile*** di Gabriele Penner (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'Acquadolce; scuola secondaria; DALLA RESTAURAZIONE ALL'ATTUALITA'). **PENNER**

Donne protagoniste, donne vittime, donne contro le mafie. Un toccante recital per riflettere e non dimenticare che le mafie possono coinvolgere e travolgere drammaticamente tutti noi cittadini comuni.

25 Aprile – Festa della Liberazione

Lezioni multimediali

- 1) ***La resistenza spiegata ai bambini*** (Lezione multimediale per scuola primaria da un testo di Anna Sarfatti, Fulmine, un cane coraggioso; SECONDA GUERRA MONDIALE). **DI GIUSEPPE**

Un'amicizia molto particolare, rafforzata dagli eventi della lotta partigiana e della Liberazione d'Italia. Seguendo le vicende avventurose dei due giovani protagonisti, i bambini possono farsi una primissima idea del significato della Resistenza, delle sue ragioni e della sua importanza anche per la vita di tutti i giorni.

- 2) ***Nessuno mi ha fermata. Antifascismo e resistenza nell'esperienza delle donne del Comasco. 1922-1945*** (Percorso multimediale per alunni, scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **CAIROLI**

In questo percorso si vuole raccontare l'antifascismo e la Resistenza analizzando il ruolo delle donne, in modo particolare quelle del territorio comasco.

I profili sociali e politici, le vicende personali e resistenziali delle donne comasche della Resistenza indicano come la scelta antifascista sia derivata non solo dall'ansia di libertà, ma anche da un profondo senso civico e di emancipazione.

- 3) ***Il taccuino degli anni difficili. Alta Brianza e Vallassina 1943-1945, Luoghi. Persone, documenti e ricordi*** (Lezione per alunni di scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **CORBETTA**

Dal Taccuino degli anni difficili, un quaderno di viaggio nel tempo dell'occupazione nazifascista e della Liberazione, viene tratta una lezione sull'occupazione e la Shoah, l'economia di guerra e la Resistenza, la ricostruzione culturale, il protagonismo delle donne in Alta Brianza e Vallassina dal 1943 al 1945. Compagno profili memorabili: Liliana Segre, ragazzina ebrea che resiste ad Auschwitz; Guido Brugger, capitano in congedo che si spende nel soccorso; Roberto Lepetit, industriale che sfida i tedeschi e muore ad Ebensee; Bruno Ballabio, partigiano-eroe dell'Ossola. E tanti altri. Una rappresentazione, nel vissuto, di orrori e prese di coscienza; pratiche di valori che anticipano la Costituzione.

4) *Don Gnocchi nella Resistenza* (Lezione per alunni di scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **CORBETTA**

Dopo il disastro di Russia don Gnocchi torna in Brianza, rivede i luoghi della propria formazione. A Macherio trova una casa e una famiglia, presso il duca Marcello e Xenia Visconti di Modrone. Inizia qui una profonda revisione del suo percorso, che è ricerca dei modi per adempiere alla promessa di dedizione a un impegno di carità. Saranno la Resistenza in quella situazione drammatica, e dopo la Liberazione l'opera a favore dei bambini orfani e mutilati di guerra a consentirgli una svolta.

5) *Temi e problemi della Resistenza lariana* (Lezione per alunni della secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE - DOPOGUERRA). **CALZATI**

Durante la lezione si tenta di fare il punto della situazione sulle conoscenze a proposito della lotta di liberazione nel territorio intorno al Lario delineando le caratteristiche specifiche della lotta partigiana comasca, ancora in buon parte da esplorare: consistenza e dislocazione delle bande, evoluzione politica, principali fatti e protagonisti fino alla cattura e alla fucilazione di Mussolini.

6) *I militari partigiani italiani nella ex Jugoslavia* (Lezione per alunni della secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE - DOPOGUERRA). **MINORETTI**

Nell'intento di meglio comprendere le diverse componenti della Resistenza combattuta dagli italiani ci sembra importante studiare e fare conoscere il contributo ad essa dato dai militari italiani all'estero, conoscendo le vicende dei soldati che hanno combattuto per circa diciotto mesi al fianco delle armate partigiane jugoslave. Sapere che, nel crollo generale, al momento dell'armistizio, ci sono state delle strutture che hanno retto e che hanno tenuto fede all'impegno di combattere il nemico nazifascista, indossando la divisa dell'esercito italiano.

Mostre

1) Mostra *Memoria Resistente* (Lezione introduttiva per insegnanti e/o per studenti, visita alla mostra – scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **CANI**

I quindici pannelli sui luoghi della memoria della Resistenza nel comasco, da cui l'esposizione è composta, sono il frutto di un progetto realizzato nel 2012 da Anpi, Arci, ecoinformazioni e Istituto di storia contemporanea "P.A. Perretta" con il contributo di Regione Lombardia.

2) Mostra *Gli scioperi del 1944 a Como* (Lezione introduttiva per insegnanti e/o per studenti, visita alla mostra – scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **DI GIUSEPPE/CANI**

Gli scioperi del marzo 1944 rappresentano, a Como come nel resto dell'Italia settentrionale occupata dai nazifascisti, il momento fondamentale della saldatura tra resistenza in armi e resistenza civile, e furono quindi per la Repubblica Sociale Italiana e per le forze armate del III Reich il segnale evidente che la lotta antifascista era la lotta di un intero popolo. La mostra sintetizza gli avvenimenti del marzo del 1944 e li considera nel contesto della città e dell'epoca.

Percorsi in città

- 1) *Cammino e Libertà. – Percorso della Memoria:* (Lezione multimediale, percorso in città, scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **DI GIUSEPPE/CANI**

Il ciclo di lezioni (incontri) si pone l'intento di ricostruire il cammino della Libertà nella città di Como attraverso un percorso nel tempo e nello spazio. Le lezioni incentrate sulle testimonianze dei protagonisti di quegli anni terminano in una visita guidata dei principali luoghi della resistenza nella città di Como: la Tintoria Comense, la Caserma "XIII marzo" della GNR, la Tintoria Castagna, la Questura, la Prefettura, la Corte d'Assise e le Carceri di San Donnino, Piazza San Fedele, la Casa del Fascio, la Platz Kommandantur, l'Unione Fascista Lavoratori dell'Industria, Piazza del Duomo, Piazza Cavour, la Navigazione Lariana, il Comando logistico Wehrmacht all'"Hotel Suisse", il Monumento alla Resistenza Europea, Monumento ai Caduti. Con Mappa.

- 2) *Visita al Monumento della Resistenza europea e al Monumento ai Caduti* (Visita guidata per insegnanti e/o per studenti, scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE - DOPOGUERRA). **CANI**

Visita guidata a due importanti monumenti presenti nei giardini a lago a Como. Il Monumento alla Resistenza europea, opera dello scultore milanese Gianni Colombo, raccoglie pietre dei campi di sterminio nazisti e della città di Hiroshima, oltre ad alcune lapidi con scritti dai condannati a morte nel secondo conflitto mondiale. È stato inaugurato il 28 maggio del 1983 dall'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Il Monumento ai caduti, realizzato nei primi anni Trenta, dopo una serie di progetti non ritenuti idonei, venne realizzato da Attilio Terragni e Giuseppe Terragni.

Spettacoli teatrali

- 1) *Tu non sai le colline- reading con musica dal vivo* di Gabriele Penner (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'Acquadolce; scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **PENNER**

La Resistenza italiana raccontata attraverso gli autori italiani più amati, un percorso umano, privo di retorica tra la prosa di Cesare Pavese e la sua "casa in collina" e le poesie dello stesso Pavese, di Italo Calvino, di Gianni Rodari, Salvatore Quasimodo, Pier Paolo Pasolini e Pietro Calamandrei. Sullo sfondo la radio, unico mezzo di informazione, a proporre i discorsi del duce Mussolini, gli annunci del generale Badoglio e i comunicati del CLNAI.

9 maggio- Festa dell'Europa

Lezioni multimediali

- 1) *La nascita dell'Europa Unita* (Percorso multimediale per alunni; scuola primaria e secondaria; DOPOGUERRA). **DI GIUSEPPE**

Quali sono le radici storiche dell'Europa unita? Cosa si intende per integrazione europea? Come si è giunti all'idea di cittadinanza europea? Qual è stata la posizione dell'Italia? E quella degli altri paesi? Esiste un'identità europea? Europa dei popoli o Stati Uniti d'Europa? Partendo da questi interrogativi il modulo si propone di introdurre agli studenti la questione europea attraverso il prisma della sua evoluzione storica. Nel corso del modulo si affronteranno la storia dell'idea d'Europa così come si è evoluta nel corso del XX secolo, una cronistoria dell'integrazione europea e le sue dinamiche in rapporto alla guerra fredda, si metteranno a confronto le vicende italiane con quelle degli altri paesi del vecchio continente per concludere con un'introduzione al dibattito politico-culturale contemporaneo sulla questione approfondendo il tema dell'identità europea.

23 maggio – Inizio della Prima Guerra mondiale

Lezioni multimediali

- 1) *Lezioni sulla prima Guerra Mondiale* (Lezione per alunni scuola secondaria; PRIMA GUERRA MONDIALE). **CALZATI/GALANTE**

Durante le lezioni vengono ripercorse le cause, i fatti, gli eventi principali e, infine le complesse conseguenze della "Grande guerra" attraverso il racconto dei protagonisti, piccoli e grandi, e delle vicende che vedono coinvolta l'Italia.

- 2) *L'alimentazione in città e al fronte* (Lezione multimediale, scuola secondaria). **MINORETTI**

Il percorso intende fare conoscere un aspetto fondamentale e poco conosciuto della Grande Guerra: lo Stato italiano, nella Prima Guerra mondiale, riservò una grande attenzione al mantenimento della salute del soldato con un grande impegno nella profilassi igienico-sanitaria delle malattie maggiormente diffuse tra i soldati e dando molta importanza all'alimentazione, che venne riconosciuta come il fattore fondamentale per mantenere l'efficienza fisica del soldato. Per quanto riguarda il fronte interno, l'Italia dovette affrontare il problema dell'approvvigionamento della popolazione civile, con il razionamento dei generi di prima necessità, che portò ad una drastica riduzione del già povero regime alimentare.

Percorsi in città

- 3) *La prima guerra mondiale attraverso i monumenti ai caduti della città di Como* (Lezione multimediale, percorso in città per alunni; scuola secondaria; PRIMA GUERRA MONDIALE). **CANI**

La "Grande Guerra", costituisce ormai agli occhi degli studiosi la vera matrice della violenza novecentesca. Anche la città di Como ha pagato al conflitto un pesante tributo e ne è uscita trasformata. Questo modulo si propone di calare nella dimensione locale i nuovi approcci storiografici alla Prima Guerra Mondiale attraverso l'analisi e la visita ai tanti monumenti ai caduti presenti nella città di Como.

Spettacoli teatrali

- 1) *Una storia d'Italia (Gianni e Lucia)* (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'acquadolce; scuola secondaria). PENNER

Lo spettacolo tratta il tema dell'Unità d'Italia facendo incontrare dopo lo scoppio della Prima Guerra Mondiale, due bambini: Lucia, otto anni di Como fiera rappresentante del Regno d'Italia e Gianni, dieci anni, proveniente dall'Impero Austroungarico, dal Trentino...." Teatro d'Acqua dolce, attori Gabriele Penner e Sarah Paoletti, regia di Gabriele Penner.

- 2) *Soldati semplici* (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'Acquadolce; scuola secondaria). PENNER

La Prima Guerra Mondiale, affrontata come un lungo viaggio attraverso le voci e i sentimenti di tutti i suoi protagonisti; dagli entusiastici proclami di intellettuali e artisti agli scarni e sgrammaticati scritti dei soldati, dai salotti viennesi alle stazioni ferroviarie, entrando nelle povere case fino al fronte, alle trincee, dalla prosa, drammatica che ci scaraventa in prima linea alla poesia che cerca un riparo nel sogno, dalla partenza all'arrivo, nella speranza di un presto ritorno.

La Grande Guerra degli scrittori e la storia con la s minuscola, raccontata da lettere e diari dei soldati, contadini e cittadini strappati al proprio lavoro e alle proprie famiglie senza sapere un perché.. I "capitoli" dedicati alle testimonianze sono tratti da "Come le vacche sull'Alpe di Gigiai" a cura di Gavino Puggioni, edito da Istituto Comasco per la storia del Movimento di Liberazione (ora Istituto Perretta).

- 3) *Ta Pum (racconti e canti della Grande Guerra) – reading con musica dal vivo* (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'acquadolce; scuola secondaria). PENNER

Ta Pum è un racconto a due voci: da tutti i punti di vista. Due in scena, un attore e un musicista, due diversi arti in dialogo. Due i personaggi che si fronteggiano e si disputano il Corno di Cavento sull'Adamello. Da una parte il tenente dei kaisejaeger Willelm Echt von Eleda, dall'altra il tenente degli alpini Nicolò degli Albizzi. Stessa età, stessa formazione, stesse passioni, due diverse divise. Due come i due volti di una terra di confine. Intorno a loro la Grande Guerra: lo scacchiere internazionale, l'Europa interIntorno a loro i canti dei soldati, ora nostalgici e disperati ora dissacranti.a sconvolta dal conflitto, l'inattesa Rivoluzione Russa, il fronte italiano. Intorno a loro le lettere che a milioni corrono tra casa e il fronte.

2 giugno – Festa della Repubblica

Lezioni multimediali

- 1) *La Costituzione italiana e la sfida della democrazia* (Lezione multimediale per alunni; scuola primaria e secondaria). DI GIUSEPPE/FASANI

E' proposto un duplice percorso. Da una parte, l'attenzione si rivolgerà alla ricostruzione degli eventi che portarono alla nascita della Repubblica italiana e della Carta costituzionale del 1948, facendo emergere in particolare il legame radicale fra antifascismo, Resistenza e processo costituente. Saranno descritti anche i protagonisti dell'Assemblea costituente ed i momenti essenziali del dibattito politico svolto. In secondo luogo, saranno proposti anche grazie l'illustrazione di casi esemplari – gli ideali (libertà, giustizia, eguaglianza) della Carta, i principi

fondamentali, i diritti e doveri dei cittadini, l'ordinamento dello Stato. Sarà dato spazio alla questione dei diritti umani, della tolleranza, della pace.

2) Storia della Repubblica. *l'Italia del dopoguerra: referendum, Costituente, Costituzione, Gli anni del centrismo e della ricostruzione* (Lezione multimediale per alunni; scuola secondaria; DOPOGUERRA). **DI GIUSEPPE/GALANTE**

Il percorso analizza il primo decennio della Repubblica italiana, quello che va dal referendum del 2 giugno 1946 al declino del centrismo. Nel secondo dopoguerra, l'Italia, fragile economicamente, deve fare i conti con problemi enormi (disoccupazione, debito pubblico, svalutazione della lira, l'inflazione) che la nascente democrazia affronta con il varo della nuova Costituzione e la ricostruzione del paese, malgrado il manifestarsi della "guerra fredda", che porta alla rottura dell'unità antifascista e alla nascita del primo governo centrista a guida Dc.

3) Storia della Repubblica. *Gli anni Cinquanta e Settanta: il fenomeno dell'emigrazione interna. Il caso di due cortili nella città di Como* (lezione multimediale per alunni; scuola secondaria; DOPOGUERRA). **CANI/LOMBI**

Fra il 1955 e il 1963 un flusso notevole di persone lascia le proprie contrade del sud verso le città del centro-nord Italia, in particolare verso le metropoli di Milano, Torino e Genova, ai vertici del cosiddetto "triangolo industriale". Ma non solo. Molti arrivano anche nelle piccole città di provincia come la nostra. Attraverso l'analisi della microstoria di due cortili della città di Como si ricostruiscono storie personali, problemi, speranze e delusioni individuali e collettivi.

4) Storia della Repubblica. *Gli anni Sessanta e Settanta attraverso il cambiamento del costume* (Lezione multimediale per alunni; scuola secondaria; DOPOGUERRA). **CANI**

La storia degli anni Sessanta e Settanta, una storia complessa in cui si alternano luci ed ombre, spinte di rinnovamento e pulsioni regressive, viene ricostruita e affrontata attraverso l'analisi del cambiamento del costume, della moda, delle arti, della musica, della letteratura e del cinema in un percorso multisensoriale accattivante.

5) *Il consumismo e la televisione: Carosello, viaggio nella pubblicità che ha trasformato l'Italia.* (Lezione multimediale per alunni; scuola secondaria; DOPOGUERRA). **DI GIUSEPPE**

Dal 1951 al 1963 in Italia il prodotto interno lordo cresce sin quasi a raddoppiare. Lo sviluppo è particolarmente elevato dal 1959 al 1962, gli anni del "miracolo economico". Viatico privilegiato, anzi simbolo stesso del boom fu "Carosello", ibrido tutto nostrano tra comunicato commerciale e varietà, che specialmente per i baby boomers si identificava, senza residui, con la televisione. Incroci e sovrapposizioni tra soggetto e oggetto, mezzo e messaggio, spettacolo e merce, assurgono a specchio di un'intera società in vertiginoso mutamento. Nel corso dell'attività con gli studenti si proporrà l'analisi guidata di sequenze cinematografiche e di "Caroselli" televisivi, di documenti fotografici selezionati, di grafici e tabelle di carattere socioeconomico.

Percorsi fuori calendario

Lezioni multimediali

1) *Le vie della mia città: percorsi didattici con introduzione storica* (Percorso per la città; scuola secondaria; DALL'EPOCA GIACOBINA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE) **DI GIUSEPPE**

Il centro storico del comune capoluogo, Como, mostra ancora le tracce della Rivoluzione francese, del Risorgimento, dell'antifascismo, del Fascismo, dell'occupazione nazista, della deportazione e della Resistenza. La città come un vero e proprio laboratorio a cielo aperto. Gli studenti e gli insegnanti saranno accompagnati da un esperto/a dell'Istituto lungo percorsi che riguarderanno i momenti e i temi citati di seguito, con la possibilità di coinvolgere - dove è possibile - anche testimoni che rievochino i loro ricordi del periodo considerato.

1. Como s'è desta. Strade e monumenti del periodo giacobino e risorgimentale
2. La Prima guerra mondiale: toponomastica e monumenti.
3. Il Fascismo
4. Luoghi clandestini. Luoghi dell'antifascismo comasco.
5. I luoghi della Libertà

2) *Gulag* (Lezione multimediale, scuola secondaria di secondo grado, NOVECENTO) **DI GIUSEPPE**

Il percorso vuole illustrare il sistema dei campi di concentramento punitivi in Urss, sistema che appartiene alla storia sovietica sin dagli esordi, dai tempi di Lenin, attraverso le testimonianze di scrittori, poeti ed intellettuali. E' un viaggio in una dolorosa quotidianità in luoghi spesso sperduti ed inospitali.

3) *Cooperazione e associazionismo popolare* (Lezione multimediale per alunni, scuola secondaria, OTTOCENTO E NOVECENTO) **CALZATI/DI GIUSEPPE**

Attraverso il recupero e la valorizzazione della documentazione archivistica, bibliografica, audiovisiva presente in Istituto, nonché l'analisi delle fonti orali relative alla nascita e all'evoluzione del movimento cooperativo, si vuole promuovere nelle nuove generazioni la conoscenza dei principi e dei valori dell'esperienza cooperativa in Italia e a Como.

4) *Il Genocidio degli Armeni* (Lezione multimediale per alunni, scuola secondaria, GENOCIDI) **LOMBI**

Quello degli armeni è considerato il primo genocidio del XXesimo secolo finalizzato ad eliminare completamente un popolo e la sua cultura. Circa due milioni sono stati i morti ad opera dei turchi. La Turchia ancora oggi non vuole riconoscerlo, considerando il solo parlarne un reato, un attentato all'unità nazionale. Il percorso vuole ricostruire le fasi, le responsabilità, il profilo delle vittime e il ruolo delle potenze internazionali.

5) *La questione mediorientale.* (Lezione multimediale per alunni; scuola secondaria; GUERRA FREDDA) **CANI**

Uno dei conflitti più lunghi e dolorosi della seconda metà del Novecento, incredibilmente quasi dimenticato. Un tentativo di dar conto delle sue diverse cause e delle innumerevoli prospettive di lettura, con il supporto di materiali letterari, iconografici, cinematografici e documentari.

6) *In cammino. Storia e storie dell'emigrazione* (Lezione multimediale per alunni, scuola secondaria; GUERRA FREDDA) **CALZATI**

Il tema delle emigrazioni attraverso l'analisi delle varie fasi storiche e dei vari contesti geografici. Le grandi emigrazioni internazionali tra '800 e '900, l'emigrazione italiana nel mondo, dall'Unità d'Italia al fascismo, le grandi emigrazioni internazionali: dal Novecento al nuovo Millennio e l'emigrazione italiana nell'Italia Repubblicana, dal secondo dopoguerra ai giorni nostri, saranno i temi di questo percorso dalla valenza ancora attuale.

7) *La rivoluzione demografica.* (Lezione multimediale per alunni, scuola secondaria; ETA' CONTEMPORANEA) **MINORETTI**

Il progetto formativo analizza le eccezionali trasformazioni demografiche in corso nella storia contemporanea, fenomeno quasi sempre ignorato dai manuali di storia. Il percorso inizia con la trasformazione demografica seguita al passaggio dalle società del passato a quella attuale, analizzando la transizione demografica dalla società agraria a quella industriale e post-industriale, avvenute in tempi e modi diversi, in diversi paesi e in diversi continenti. Tale transizione ha determinato l'esplosione demografica del secolo scorso ed è alla base dell'eccezionale invecchiamento della popolazione in questo secolo e delle attuali grandi migrazioni. In particolare vengono approfonditi i tanti aspetti comuni e le differenze tra le migrazioni dei secoli passati e quelle dei giorni nostri, mettendo in evidenza, con l'imparzialità dei numeri, la pochezza delle credenze e dei luoghi comuni più diffusi sul tema delle migrazioni.

8) *Storia dell'antisemitismo* (Lezione multimediale per alunni, scuola secondaria; ETA' CONTEMPORANEA) **LOMBI/CALZATI**

Il progetto formativo si articola in quattro moduli che, dalla tarda antichità fino agli inizi del terzo millennio, analizzano le principali forme ideologiche e storiche che l'odio antiebraico ha assunto nel contesto europeo e del vicino oriente.

Gli obiettivi prioritari sono:

- individuare le cause culturali, politiche e socio-economiche del fenomeno;
- evidenziare la presenza di alcuni nuclei tematici che, pur nel variare delle espressioni e delle concrete realizzazioni, rimangono costanti e caratterizzano l'antiebraismo nelle sue diverse forme.
- Far comprendere che il pregiudizio e l'odio nei confronti degli ebrei rappresenta una seria minaccia rispetto ai valori su cui si basa la nostra Costituzione democratica.

I contenuti:

primo modulo: *Dalla tarda antichità all'antigiudaismo di matrice religiosa;*
secondo modulo: *Dagli statuti sulla "limpieza de sangre" alle ambiguità dell'Illuminismo;*
terzo modulo: *Dalla rivoluzione francese all'antisemitismo fascista;*
quarto modulo: *Dalla Shoah agli inizi del terzo millennio.*

9) *Sessantotto* (Lezione multimediale per alunni, scuola secondaria; ETA' CONTEMPORANEA)
Quattro ore

MINORETTI/CAIROLI/PORRO

Si propongono due percorsi tematici sul rapporto tra i giovani ed il 1968, il primo avrà un particolare focus sulle lotte operaie e studentesche a Como, attraverso l'intreccio di fonti diverse (documenti, testimonianze orali, giornali e volantini, immagini). Il secondo tratterà delle teorie e

pratiche del neofemminismo e dei profondi cambiamenti che hanno riguardato molti aspetti della vita delle donne tra gli anni Sessanta e Settanta.

Spettacoli teatrali

1) Assenze (era tanto tempo fa e non è vero.) Il disastro di Černobyl'.
(Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'Acquadolce; scuola secondaria). **PENNER**

Era il 26 aprile 1986: l'esplosione del reattore numero 4 della centrale nel nord dell'Ucraina provocò la catastrofe nucleare più grave della storia: Il disastro di Černobyl'.

Il giorno successivo le città più esposte vengono evacuate senza alcuna spiegazione: centinaia di famiglie ancora sconvolte si ritrovano costrette a dover abbandonare case e ricordi costruiti negli anni. Ma non tutti accettano in silenzio questa sorte; c'è una comunità che decide di rimanere: sono i Samosely, che da quel giorno diventano residenti illegali della Zona di Esclusione, residenti illegali del luogo dove hanno sempre vissuto.

In memoria di un disastro che non va dimenticato, in memoria del coraggio e della dignità di chi ha accettato di partire e di chi ha scelto di restare. In memoria e basta, perchè dalla storia non si può far altro che apprendere, ma per farlo, si deve ricordare.

Percorsi temi contemporanei fuori contemporaneo

Lezioni multimediali

TEMA: Il ruolo della donna nella società

1) La musa ispiratrice. Il ruolo della donna nell'ispirazione artistica. (Lezione multimediale; scuola secondaria;) **DI GIUSEPPE**

Con il termine musa ispiratrice si vuole indicare una donna che ha giocato un duplice ruolo nella creazione artistica dei pittori. Da un lato la donna che infonde l'idea creativa ossia una donna passiva, da guardare e rimirare e imitare; dall'altra una colta committente che ordina al pittore temi, iconografie e stili: in questo caso una donna attiva e consapevole della propria cultura e del proprio ruolo.

Il percorso sul ruolo della musa ispiratrice, cartina di tornasole per comprendere il cambiamento del ruolo della donna nella società, avviene a ritroso nel tempo, dalla contemporaneità alla fine del medioevo.

2) "Archetipi e modelli femminili": Dagli antichi miti alle storie contemporanee: La donna fatale e seduttrice tra vita e finzione (Lezione multimediale; scuola secondaria) **CALZATI**

3) "Archetipi e modelli femminili": La donna fatale e seduttrice tra vita e finzione (Lezione multimediale; scuola secondaria) **CALZATI**

4) "Archetipi e modelli femminili": La Musa ispiratrice tra arte e poesia (Lezione multimediale; scuola secondaria) **CALZATI**

5) "Archetipi e modelli femminili: Giuditta, la guerrigliera e le partigiane (Lezione multimediale; scuola secondaria) **CALZATI**

Il ciclo "Archetipi e modelli femminili" intende mettere in qualche modo a confronto alcune figure classiche della tradizione occidentale (Elena, Penelope e Medea) con i modelli femminili del Novecento:

1. La "femme fatale" nella letteratura del primo novecento (personaggi presenti nelle opere di Ugo Tarchetti, D'Annunzio, Oscar Wilde, Wedekind) e nel cinema (attrici come Marlene Dietrich, Greta Garbo, Louise Brooks, Marilyn Monroe): personaggi che influenzeranno l'immaginario collettivo e forniranno un modello a cui le donne cercheranno di ispirarsi per liberarsi degli stereotipi imposti dalla tradizione maschilista.
2. la "Musa" ispiratrice (ma essa stessa artista, poetessa, scrittrice) di artisti e poeti nella Parigi degli anni Venti (Sylvia Beech e Gertrude Stein, Kiki di Montparnasse, e la colonia internazionale di artisti come Modigliani, o scrittori come Hemingway) o nella Russia sovietica con la storia di Lili Brik e Majakovskij e poi di nuovo a Parigi negli anni Trenta con Elsa Triolet e Louis Aragon: rivoluzione, poesia, amore non convenzionale, libertà.
3. Infine la Giuditta biblica (eroina del popolo ebraico, per il quale combatte con coraggio ed astuzia) e le partigiane della Resistenza italiana che rompono con il destino subalterno imposto dal fascismo e affermano un esempio di donna consapevole, libera, coraggiosa e determinata. Gli esempi richiamati riguardavano soprattutto donne comasche (la Gianna, la Rosalinda Zerati, Gioconda Clerici, Lina Bianchi, Elisa Restelli), ma anche figure come Maria Luisa Manfredi e Teresa Mattei.

Ogni incontro comprendeva anche la lettura di brani scelti di opere di letteratura o di poesia, oltre all'utilizzo di immagini illustrative delle singole figure richiamate.

TEMA: Persecuzioni e dittature

- 1) *Il lato oscuro del potere. Intrighi e tradimenti nella storia.* (Lezione multimediale per alunni, scuola secondaria) **DI GIUSEPPE**

L'ascesa al potere e la successiva gestione dello stesso hanno spesso un lato oscuro, violento e spietato. Il percorso vuole fare luce sui complessi meccanismi di questo lato oscuro attraverso l'analisi di alcune figure di personaggi storici dall'antichità alla contemporaneità prendendo in esame psicologie, relazioni politiche e sociali, azioni pubbliche.

Spettacoli teatrali

Progetto SinS _lascuolainscena:

DESTINATARI: le tre classi della SSPG

Il progetto SinS nasce dall'intuizione e dalla collaborazione tra un Insegnante e un Attore che hanno deciso di mettere a frutto la loro decennale esperienza negli ambiti della scuola e del teatro. L'Insegnante ha definito i contenuti e l'Attore ha impostato il linguaggio; l'Insegnante ci ha messo la serietà e il rigore delle informazioni, l'Attore la passione e l'immediatezza della comunicazione*. 3 diversi spettacoli coerenti con i Piani di Lavoro della SSPG che affrontano argomenti meno noti ma sempre più vivi nel dibattito storico e politico contemporaneo.

Gli spettacoli sono diversificati a seconda dei programmi ministeriali delle 3 classi e si caratterizzano per le seguenti peculiarità metodologiche:

- raccontano **la storia attraverso le storie** dei cosiddetti personaggi minori, più accattivanti e vicini ai ragazzi;
- prevedono un coinvolgimento diretto dei ragazzi, diverso a seconda delle età, più ludico per i più giovani più intenso ed emotivo per i più grandi
- educano all'ascolto, stimolano la curiosità attraverso i principi della didattica ludica; l'allievo mentre si diverte dimentica di stare studiando e impara.

BRUTTA PESTE

temi: feudalesimo ed età comunale, antisemitismo

destinatari: classi I della SSPG

NON C'E' Più RELIGIONE

temi: riforma protestante, concilio di Trento, guerre di religione

destinatari: classi II della SSPG

CENTO DI QUESTI ANNI

temi: congresso di Vienna, Risorgimento, Grande Guerra

destinatari: classi III della SSPG

ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA "PIER AMATO PERRETTA" ETS

ART. 1 - DENOMINAZIONE SCOPO E SEDE

È costituito, nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana e in ossequio a quanto previsto dal Codice Civile e dal Decreto Legislativo 03/07/2017 n. 117 recante "Codice del Terzo Settore", l'ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA "PIER AMATO PERRETTA" ETS - ENTE DEL TERZO SETTORE.

L'ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA "PIER AMATO PERRETTA" ETS nel segno della continuazione degli ideali della Resistenza ha lo scopo di perseguire, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale.

Compito dell'ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA "PIER AMATO PERRETTA" è quello di garantire la più completa e ordinata documentazione sulla storia comasca dall'Unità d'Italia, nei suoi aspetti sociali, politici, economici e culturali, entro il quadro complessivo della storia contemporanea con particolare riferimento all'Antifascismo, alla Resistenza, alla Deportazione e Internamento, alla Cooperazione, al Movimento Sindacale, ai Partiti Politici, agli Enti Locali, alle forze economiche e produttive e ai rapporti di solidarietà fra i Popoli.

L'Istituto persegue le proprie finalità ispirandosi agli scopi e all'attività dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (ex INSMLI - Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia), e della rete degli Istituti di storia contemporanea a cui l'ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA "PIER AMATO PERRETTA" è associato.

L'Istituto ha la più ampia e completa autonomia di gestione e di attività e ha sede in Como.

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà le seguenti attività di interesse generale:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

ovvero:

a) ricercare, raccogliere, conservare e mettere a disposizione degli studiosi, ogni genere di documentazione riguardante i temi sopra indicati;

- b) pubblicare studi e informazioni sullo stato delle ricerche e delle nuove acquisizioni;
- c) promuovere conferenze, corsi di aggiornamento e acquisire materiale per la didattica della storia, particolarmente rivolti al mondo della scuola;
- d) organizzare convegni, mostre, incontri e ogni altra attività in collaborazione con Istituzioni pubbliche e private;
- e) diffondere la conoscenza dei problemi attuali di particolare rilevanza sociale e concorrere a qualunque iniziativa per il loro studio.

ART. 2 - STATUTO

1. L'Istituto è disciplinato dal presente statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017, delle relative norme d'attuazione, della Legge Regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
2. L'Assemblea delibera eventuale regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.
3. Lo statuto vincola alla sua osservanza i membri aderenti all'Istituto; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento delle attività dell'organizzazione stessa.
4. Lo statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'art. 12 delle preleggi del Codice Civile.

ART. 3 - PATRIMONIO ED ENTRATE

L'Istituto non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Istituto ha l'obbligo di utilizzare il proprio patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in ambito culturale e formativo.

ART. 4 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

Entro il mese di aprile di ciascun anno il Consiglio Direttivo approva la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30 giugno per la definitiva approvazione.

L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30 giugno per la definitiva approvazione.

ART. 6 - ASSOCIATI

L'adesione all'ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA "PIER AMATO PERETTA" è libera e volontaria e viene rinnovata annualmente mediante la quota sociale, che è indivisibile e non trasferibile ad alcun titolo.

Possono essere soci le persone fisiche e gli organismi, le associazioni e gli enti che, condividendo i valori di libertà e democrazia sui quali è fondata la Costituzione della Repubblica Italiana, ne facciano richiesta e versino la quota annua di adesione. Gli organismi, le associazioni e gli enti sono rappresentati da persone dai medesimi proposti e accettati dal Consiglio Direttivo. L'adesione implica l'accettazione del presente statuto. Tutti i soci possono essere eletti alle cariche sociali.

ART. 7 - MODALITÀ DI ASSOCIAZIONE

I soggetti che intendono far parte dell'Istituto devono presentare domanda scritta al Presidente che la sottoporrà al Consiglio Direttivo impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e a osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Istituto.

Le persone giuridiche che intendono associarsi dovranno presentare richiesta di associazione firmata dal legale rappresentante.

Il Consiglio direttivo deciderà nella prima seduta successiva alla data di presentazione della domanda. e comunque non oltre 60 giorni, circa l'ammissione del nuovo socio.

L'ammissione degli associati dovrà avvenire con apposita delibera.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

ART. 8 - PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

La qualità di associato si perde per decesso, recesso o esclusione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante lettera raccomandata inviata al Presidente.

ART. 9 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Ogni associato ha diritto:

- a eleggere gli organi sociali e ad essere eletto;
- essere informato sulle attività dell'Istituto;
- esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Presidente, o all'Organo di Controllo se presente, e dopo che, vagliata la correttezza formale e i presupposti legittimi, sia disposto entro 30 giorni l'accesso ai predetti libri che potrà avvenire presso la sede legale dell'ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA "PIER AMATO PERRETTA", in Como;
- votare in assemblea purché iscritto da almeno 15 giorni.

Gli stessi associati hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e ogni eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito. La quota associativa è personale, non è rimborsabile e non può essere trasferita a terzi;

ART. 10 - ORGANI DELL'ISTITUTO

Sono organi dell'ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA "PIER AMATO PERRETTA":

- L'Assemblea degli Associati

- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- L'Organo di Controllo, se nominato

ART. 11 - ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti presenti in proprio o per delega e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti in proprio o per delega. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. Ciascun socio ha diritto a un voto.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri soci, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di tre deleghe. È possibile convocare le assemblee in videoconferenza purché sia possibile determinare che ogni associato abbia ricevuto regolare convocazione e nessun associato dichiari l'impossibilità a partecipare a causa di impedimenti tecnici e strumentali.

Assemblea ordinaria

L'Assemblea degli Associati è sovrana.

Viene convocata

- almeno una volta all'anno entro il 30 maggio;
- quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei soci in regola col pagamento delle quote;
- quando ne faccia richiesta la maggioranza del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea degli Associati si riunisce in seduta ordinaria per:

- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il bilancio consuntivo, l'eventuale bilancio preventivo e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- fissare annualmente le quote di associazione;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Assemblea straordinaria

L'Assemblea degli Associati si riunisce in seduta straordinaria per:

- a) deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- b) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Istituto;
- c) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dall'atto costitutivo.

ART. 13 - FUNZIONAMENTO E COMPITI DELL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Le assemblee, ordinarie e straordinarie, si svolgono in ottemperanza al Codice Civile e alle disposizioni di legge in vigore.

Nelle assemblee, ordinarie e straordinarie, hanno diritto di voto gli associati iscritti nel libro soci da almeno 15 giorni e in regola con il versamento della quota associativa. Si applica l'articolo 2373 del Codice Civile sul conflitto d'interesse in quanto compatibile.

L'Assemblea viene convocata per lettera inviata ai Soci via mail almeno 5 giorni prima della data di convocazione con la richiesta esplicita di lettura e pubblicata sugli strumenti *social* a disposizione dell'Istituto.

L'Assemblea in prima convocazione è valida con la presenza o la rappresentanza della maggioranza dei soci aventi diritto di partecipazione.

In seconda convocazione, che può tenersi anche un'ora dopo la prima, è valida qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati e delibera a maggioranza semplice.

In sede straordinaria, per la modifica dello statuto, essa è valida con la presenza dei due terzi dei soci in prima convocazione o di un terzo di essi in seconda convocazione, che può essere tenuta anche un'ora dopo la prima.

All'Assemblea straordinaria di seconda convocazione che delibererà sullo scioglimento dell'Istituto, occorrerà la presenza o la rappresentanza di almeno la metà dei soci.

In ogni caso le delibere saranno prese a maggioranza dei votanti.

Sia nell'assemblea ordinaria che in quella straordinaria ciascun socio ha diritto a un voto e può rappresentare con delega scritta fino a tre soci fermo restando che le deleghe non possono venir conferite ai membri del Consiglio direttivo e ai membri dell'organo di controllo.

Le assemblee sia ordinarie che straordinarie devono essere convocate con un preavviso di almeno quindici giorni e con comunicazione scritta personale ai soci.

ART. 14 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri elettivi variabile da nove a quindici previa determinazione in tal senso dell'Assemblea e da scegliersi fra i soci.

I membri elettivi del Consiglio Direttivo sono eletti dall'assemblea ordinaria, durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Le modalità delle votazioni saranno determinate di volta in volta dall'Assemblea. I membri designati dagli Enti resteranno in carica sino alla loro sostituzione da parte del designante. Il Consigliere elettivo che per tre volte consecutive risulti assente dalle sedute del Consiglio Direttivo, senza gravi e giustificati motivi, verrà considerato decaduto dalla carica. Sarà richiesto agli Enti rappresentati, in caso di assenza di un membro designato per tre volte consecutive dalle sedute del Consiglio Direttivo, la sua sostituzione. In caso di vacanza di uno o più membri elettivi fino a un massimo di tre, il Consiglio Direttivo potrà reintegrarsi con la nomina per cooptazione che dovrà essere ratificata dall'Assemblea immediatamente successiva.

Sono invitati alle sedute del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, un rappresentante, anche non socio dell'Istituto, per ciascuno dei seguenti Enti o Associazioni dagli stessi designato:

- Amministrazione Provinciale di Como;
- Amministrazione Comunale di Como;
- Organizzazioni Sindacali Provinciali;
- Organizzazioni Provinciali del Movimento Cooperativo;
- Associazioni Partigiane Provinciali;
- Associazione Provinciale Combattenti e Reduci;
- Associazione Provinciale dei Perseguitati Politici Antifascisti;
- Archivio di Stato di Como;
- Altre Associazioni o enti rappresentativi del mondo economico.

ART. 15 - FUNZIONAMENTO E COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione (che può anche delegare a qualcuno dei suoi membri), nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

In particolare, è compito del Consiglio Direttivo:

- deliberare circa l'ammissione degli associati e, nel caso, motivarne il rigetto;
- predisporre le bozze del bilancio consuntivo, ed eventualmente di quello

preventivo, da sottoporre per l'approvazione all'Organo di controllo, se nominato, e all'Assemblea dei soci e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale.

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente almeno ogni tre mesi e delibera con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti elettivi e in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo

- elegge tra i suoi membri il Presidente e due Vicepresidenti di cui uno vicario che costituiscono il Consiglio di Presidenza;
- nomina tra i suoi membri un Direttore che ha la facoltà di proporre al Consiglio Direttivo i nomi di eventuali collaboratori e svolge la funzione di Segretario del Consiglio Direttivo;
- nomina il Tesoriere;
- nomina Commissioni di lavoro con funzioni di coordinamento dei vari settori per particolari attività di ricerca.

Il Consiglio Direttivo inoltre

- delibera in merito ai nominativi proposti dal Direttore e alle attività delle Commissioni;
- svolge le pratiche necessarie per il buon funzionamento dell'Istituto; cura la pubblicazione di studi, ricerche e altre attività promosse dall'Istituto;
- predispone e aggiorna il regolamento interno di organizzazione dei servizi che dovrà essere approvato dall'assemblea ordinaria;
- provvede agli adempimenti del presente statuto e a dare esecuzione a tutte le delibere assembleari.

ART. 16 - DIRETTORE

Il Direttore è responsabile per le relazioni esterne e ha titolo a rappresentare le istanze dell'Istituto per quanto riguarda l'offerta formativa e le attività sociali nel loro complesso.

Il Direttore svolge i seguenti compiti:

- propone al Consiglio il piano annuale delle attività sociali e sue eventuali modifiche;
- propone al Consiglio eventuali collaboratori su specifici progetti;
- organizza e presiede i lavori di eventuali commissioni di lavoro deliberate dal Consiglio Direttivo;

- organizza l'apertura e il presidio della Sede sociale.
- provvede agli adempimenti del presente statuto e a dare esecuzione a tutte le delibere assembleari.

ART. 17 - PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Istituto a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio e può conferire deleghe o procure secondo le leggi vigenti in materia.

Oltre al compito precedentemente richiamato, il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo, convoca e presiede l'assemblea, ha facoltà di invitare alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo persone di particolare rilievo e/o di interesse per l'Istituto, convoca e presiede il Consiglio di Presidenza.

Al Presidente sono demandati i poteri di straordinaria amministrazione, sentito il Consiglio direttivo.

ART. 18 - ORGANO DI CONTROLLO

L'Assemblea, verificandosi i presupposti di legge per la sua obbligatorietà, nomina un Organo di Controllo, anche monocratico, come previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

L'Organo di Controllo

- vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Istituto e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Istituto e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017.

Qualora sia richiesto per obbligo di legge, l'Assemblea nomina un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Qualora l'Assemblea nominasse il revisore legale o una società di revisione legale, a questi può essere attribuita la funzione di revisore legale dei conti.

ART. 19 - SCIoglIMENTO E CESSAZIONE

Spetta all'Assemblea, convocata in seduta straordinaria, lo scioglimento dell'Istituto e la nomina di un liquidatore.

L'Assemblea delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti di Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.